



Albert R. Broccoli's Eon Productions presenta  
Daniel Craig  
Nel ruolo di James Bond

**007™**

di Ian Fleming in

# QUANTUM OF SOLACE

**7™**

Olga Kurylenko

Mathieu Amalric

Giancarlo Giannini

con Jeffrey Wright

e Judi Dench nel ruolo di "M"

Musiche di David Arnold

Costumi di Louise Frogley

Montaggio di Matt Chessé, A.C.E. Richard Pearson, A.C.E.

Direttore della fotografia Roberto Schaefer, ASC

Scenografie di Dennis Gassner

Produttori esecutivi Anthony Wayne Callum McDougall

Scritto da Paul Haggis e Neal Purvis & Robert Wade

Prodotto da Michael G. Wilson e Barbara Broccoli

Regia di Marc Forster

Contenente il brano "Another way to die" eseguito da Alica Keys e Jack White

**Data di uscita: 7 novembre 2008**

Durata: 106 minuti

007quantum.it

**Distribuito da SONY PICTURES RELEASING ITALIA**

## INDICE DEI CONTENUTI

1. Indice dei contenuti
4. Citazioni da 007 Quantum Of Solace
5. 007 Quantum Of Solace - Informazioni sul film
7. Sinossi
8. Location
13. Il Cast
14. La troupe
15. Biografie:
  - Daniel Craig
  - Olga Kurylenko
  - Mathieu Amalric
  - Judi Dench
  - Giancarlo Giannini
  - Gemma Arterton
  - Jeffrey Wright
  - Jesper Christensen
  - Anatole Taubman
  - Rory Kinnear
  - Joaquín Cosío
  - Fernando Guillén-Cuervo
  - Jesús Ochoa
  - Oona Chaplin
  - Marc Forster

Michael G. Wilson  
Barbara Broccoli  
Neal Purvis & Robert Wade  
Paul Haggis  
Anthony Waye  
Callum McDougall  
Andrew Noakes  
Dennis Gassner  
Roberto Schaefer  
Matt Chessé  
Richard Pearson  
Louise Frogley  
Dan Bradley  
Chris Corbould  
Gary Powell  
Debbie McWilliams  
Kevin Tod Haug  
David Arnold

37. Contenuti: Daniel Craig: *"Non ho mai dubitato che avremmo fatto un buon film"*
39. Olga Kurylenko: *"La sua motivazione è la vendetta"*
41. Mathieu Amalric: *"Sarà un combattimento tra due animali"*
42. Judi Dench: *"E' una storia forte da raccontare"*
44. Gemma Arterton: *"La tua vita è cambiata per sempre"*
45. Anatole Taubman: *"Siamo la strana coppia"*
47. Marc Forster: *"Tutti noi siamo stati traditi in qualche"*

*momento della nostra vita"*

- 48. Michael G. Wilson & Barbara Broccoli: *"Non pensiamo che ci siano delle regole"*
- 50. Dennis Gassner: *"Lo stiamo portando ad un altro livello"*
- 52. Louise Frogley: *"Con un attore come Daniel, puoi fare di tutto"*
- 54. Dan Bradley: *"Ogni volta che qualcuno si ritrova a stringere i braccioli della poltrona al cinema o si inclina da una parte, io ho vinto"*
- 56. Chris Corbould: *"Esplosioni e fuochi"*
- 57. Gary Powell: *"Sai che può farcela, è assolutamente in grado"*
- 61. 007 Quantum Of Solace- CURIOSITA'
- 62. Edizione italiana

BOND TRADEMARKS © 1962-2008 DANJAQ, LLC AND UNITED ARTISTS CORPORATION. 007 Quantum Of Solace, 007 AND RELATED JAMES BOND TRADEMARKS ARE TRADEMARKS OF DANJAQ, LLC. ALL RIGHTS RESERVE

*“La prima cosa che devi sapere è che abbiamo persone ovunque”*

Mr. White

*“Hai una sola possibilità, fai un respiro profondo. Non la sprecare”.*

James Bond

*“Penso che tu sia talmente accecato da una rabbia inconsolabile che non ti preoccupi più di chi ferisci. Quando non riesci più a distinguere gli amici dai nemici, è il momento di abbandonare”.*

M

## 007 Quantum Of Solace

*007 Quantum Of Solace*, la ventiduesima avventura di James Bond nella serie di maggiore durata della storia del cinema, ha visto l'inizio delle riprese il 7 gennaio del 2008. Il film è prodotto per la EON Productions da Michael G. Wilson e Barbara Broccoli, con la regia di Marc Forster, e vede protagonista Daniel Craig nei panni del leggendario agente segreto James Bond. Con una sceneggiatura scritta da Neal Purvis & Robert Wade e il vincitore dell'Oscar® Paul Haggis, la pellicola comincia un'ora dopo la fine di *Casino Royale*, rappresentando così il primo sequel vero e proprio prodotto dalla EON.

L'interrogatorio da parte dell'agente 007 (DANIEL CRAIG) e di M (JUDI DENCH) a Mr. White (JESPER CHRISTENSEN) dimostra che non ci si può fidare di nessuno nella nuova avventura d'azione di James Bond, *007 Quantum Of Solace*.

Spinto dal tradimento di Vesper, la donna che amava, la determinazione di Bond per scoprire la mente criminale che si cela dietro l'inquietante organizzazione di White lo porta a Haiti, dove trova un'improbabile alleata in Camille (OLGA KURYLENKO), un'estranea bellissima ma feroce.

Questa pista lo porta rapidamente a Dominic Greene (MATHIEU AMALRIC), ma con il governo britannico e la CIA che lavorano contro di lui, Bond deve uccidere o venir ucciso nella sua missione per scoprire la verità e distruggere il 'Quantum'.

La produzione di *007 Quantum Of Solace* si è svolta in un numero maggiore di location straniere rispetto a qualsiasi altra pellicola nella storia di James Bond, che ormai dura da 46 anni. La troupe ha incominciato le riprese ai Pinewood Studios in Inghilterra prima di spostarsi nella città di Panamá e Colon a Panama, nel deserto di Atacama in Cile; a Siena, Carrara, al lago di Garda e Fonteblanda in Italia; a Bregenz in Austria; mentre un'unità aggiunta girava una sequenza aerea a San Felipe, in Messico.

L'attore britannico Daniel Craig riprende il ruolo di James Bond dopo aver ottenuto grandi consensi da parte della critica e del pubblico nei panni dell'agente segreto più amato del mondo in *Casino Royale*. Assieme a Craig recitano Olga Kurylenko nei panni di Camille, Mathieu Amalric è il malvagio Dominic Greene che ha al suo fianco 'Elvis' (Anatole Taubman), mentre Gemma Arterton è l'agente del MI6 Fields. La nemesis di Camille, l'ambizioso generale Medrano, è interpretato da Joaquín Cosío. L'attore messicano Jesús Ochoa è il

tenente Orso, il braccio destro di Medrano, e Fernando Guillén Cuervo è il corrotto colonnello della polizia boliviana.

Judi Dench è un gradito ritorno nei panni di M, il capo del servizio segreto britannico, e Jeffrey Wright ancora una volta incarna Felix Leiter, l'alleato di Bond che lavora nella CIA americana. Jesper Christensen è di nuovo il misterioso Mr. White, mentre Giancarlo Giannini è Mathis, il contatto italiano del MI6 la cui lealtà viene messa in dubbio da Bond in *Casino Royale*.

*007 Quantum Of Solace* è presentato dalla EON Productions di Albert R. Broccoli, prodotto da Michael G. Wilson e Barbara Broccoli, diretto da Marc Forster da una sceneggiatura scritta da Paul Haggis e Neal Purvis & Robert Wade. James Bond è basato sul personaggio creato da Ian Fleming ed è stato realizzato dalla Metro Goldwyn Mayer Pictures e dalla Columbia Pictures. Il film sarà distribuito dalla Sony Pictures Releasing.

### **La EON Productions**

La EON Productions/Danjaq, LLC, è di proprietà della famiglia Broccoli e ha prodotto ventuno pellicole della serie di James Bond dal 1962, tra cui *Casino Royale* (2006). I film di James Bond, prodotti da Michael G. Wilson e Barbara Broccoli, rappresentano la serie più duratura della storia del cinema e comprendono i recenti blockbuster *Goldeneye*, *Il domani non muore mai* (*Tomorrow Never Dies*), *Il mondo non basta* (*The World is Not Enough*) e *La morte può attendere* (*Die Another Day*). La EON Productions e la Danjaq, LLC, sono delle società affiliate e controllano tutto il merchandising mondiale della serie di James Bond.

### **La Columbia Pictures**

La Columbia Pictures fa parte della Columbia TriStar Motion Picture Group ed è una società della Sony Pictures Entertainment. La Sony Pictures Entertainment (SPE) è una società della Sony Corporation of America (SCA), a sua volta appartenente alla Sony Corporation con sede a Tokyo. Le operazioni globali della SPE comprendono la produzione e la distribuzione cinematografica; la produzione e la distribuzione televisiva; la creazione e la distribuzione dei contenuti digitali; gli investimenti sui canali mondiali; le acquisizioni e la



distribuzione in home video; le operazioni legate alle strutture dello studio; lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e tecnologie di intrattenimento; e la distribuzione di film in 67 nazioni. Su Internet, è possibile trovare la Sony Pictures Entertainment all'indirizzo <http://www.sonypictures.com>.

### **La Metro-Goldwyn-Mayer Inc.**

La Metro-Goldwyn-Mayer Inc. è una società privata indipendente che si occupa di produzione e distribuzione cinematografica, televisiva e home video. La società detiene uno dei maggiori archivi al mondo di film moderni, composto da circa 4.000 titoli, oltre a 10.400 episodi di programmi televisivi. Le opere contenute in questo archivio si sono aggiudicate 208 Academy Award®, che la rendono una delle collezioni più premiate in assoluto al mondo, e comprendono anche numerose serie di film di successo, comprese quelle di *James Bond*, *La pantera rosa* e *Rocky*.

La proprietà della MGM è divisa tra Sony Corporation of America, Providence Equity Partners, Texas Pacific Group, Comcast Corporation e DLJ Merchant Banking Partners. Maggiori informazioni sul sito [www.mgm.com](http://www.mgm.com).

### **SINOSSI**

*007 Quantum Of Solace* segue le eccitanti avventure di James Bond (Daniel Craig) dopo *Casino Royale*.

Tradito da Vesper, la donna che amava, 007 deve combattere l'istinto di trasformare la sua missione in una questione personale. Cercando di scoprire la verità, Bond e M (Judi Dench) interrogano Mr. White (Jesper Christensen) che rivela come l'organizzazione che ricattava Vesper sia molto più complessa e pericolosa di quanto immaginassero.

Il lavoro di intelligence collega un agente MI6 che ha tradito l'agenzia ad un conto bancario a Haiti dove, per uno scambio di persona, Bond conosce la bella e aggressiva Camille (Olga Kurylenko), una donna che ha una vendetta personale da portare a termine. Camille accompagna Bond da Dominic Greene (Mathieu Amalric), un uomo d'affari senza scrupoli, che è tra i membri principali della misteriosa organizzazione.

In una missione che lo porta in Austria, Italia e in Sudamerica, Bond scoprirà che Greene è impegnato in una cospirazione per ottenere il controllo di una delle risorse naturali più importanti del mondo, che lo spinge a stringere un patto con il generale in esilio Medrano (Joaquin Cosio). Utilizzando i suoi colleghi nell'organizzazione, e manipolando i suoi potenti contatti nella CIA e nel governo britannico, Greene promette di rovesciare il regime al potere in un paese latinoamericano, mettendo al suo posto il generale in cambio di un territorio apparentemente arido.

In un vero e proprio campo minato fatto di tradimenti, omicidi e inganni, Bond si allea con dei vecchi amici in una lotta per scoprire la verità. Mano a mano che si avvicina a scoprire l'uomo responsabile del tradimento di Vesper, 007 deve continuare a rimanere un passo avanti alla CIA, ai terroristi e persino a M per sventare l'inquietante piano di Greene e fermare il 'Quantum'...

## LOCATION

### REGNO UNITO:

La produzione si è appoggiata ai leggendari Pinewood Studios di Buckinghamshire, appena fuori Londra. Pinewood nel corso degli anni è divenuta una parte immancabile dei film di James Bond, considerando che vi sono stati girati tutti gli episodi ad eccezione di un paio, *Agente 007, vendetta privata* e *Goldeneye*. La produzione ha sfruttato il celebre teatro di posa 007 assieme ad altri cinque per costruire gli interni di 14 set diversi nel corso delle riprese, durate sei mesi. Lo spazio all'aperto è anche stato utilizzato per realizzare la parte esterna della Perla de las Dunas, l'albergo che il generale Modrano sceglie per lo scambio di denaro tra Greene e il capo della polizia boliviana. Gli interni dell'albergo sono stati costruiti nel teatro di posa 007 e riempiti con oltre 50 esplosivi per girare il violento confronto tra Bond e Greene.

I Bruneval Barracks di Montgomery Lines ad Aldershot sono serviti per rappresentare la Mosca innevata delle scene in cui Bond insegue Yusef, l'algerino che ha tradito Vesper, e poi lo consegna all'MI6. I Barracks sono stati riaperti dal maresciallo di campo Montgomery nel 1965, ma risalgono al 1850. Bruneval Barracks è stata la prima base di addestramento permanente per l'esercito in Inghilterra e Aldershot è rapidamente diventata il maggior centro a livello nazionale, guadagnandosi l'appellativo di "Casa dell'esercito britannico".

Lo spazio del TAG Farnborough Airport è stata la location sfruttata per rappresentare l'ambiguo incontro tra la CIA e Dominic Greene ad Airfield a Bregenz, Austria. Dentro il terminal, la carta di credito di Bond viene rifiutata quando M lo estromette dall'incarico e lo inserisce nella lista "ricercati vivi o morti" del MI6.

Bodyflight, il primo e più importante tunnel del vento inglese dedicato allo skydiving, si trova a Bedford è stato utilizzato dal reparto di effetti visivi per riprendere James Bond e Camille durante la loro caduta libera dal DC3 in Bolivia. La struttura era stata originariamente costruita dal Ministero della Difesa per svolgere delle ricerche sul controllo aereo e in seguito per sperimentare dei sedili eiettabili, prima di essere demilitarizzata e abbandonata nel 1997. Il responsabile della Bodyflight, Paul Mayer, aveva capito il potenziale del luogo dopo aver provato un tunnel del vento per lo skydiving mentre si trovava in vacanza e ha passato tre anni svolgendo delle ricerche sul tunnel e raccogliendo dei fondi, prima di aprire il centro nel 2005. Il tunnel ha un diametro di 4,95 metri e

un'altezza di quasi otto. E' in grado di simulare l'esperienza di una caduta libera a 270 chilometri l'ora senza che ci si debba veramente buttare da un aereo!

Daniel Craig e Olga Kurylenko si sono allenati con Gary Powell e la sua squadra di stunt alla Bodyflight per diverse settimane, per girare poi la loro scena sempre in questo centro nel corso di una giornata di riprese.

La Virgin Atlantic Airlines è tornata a lavorare con Bond, dopo essere apparsa per la prima volta in *Casino Royale*. Mathis si unisce a Bond nel bar riservato ai clienti di prima classe e ordina il suo celebre Vesper Martini. Lo spazio bar in realtà era stato costruito al 'The Base' della Virgin.

Aperta nel 2007 dal proprietario di linee aeree e imprenditore Sir Richard Branson, The Base è la nuova, avveniristica struttura della Virgin Atlantic, dove vengono addestrati in completa sicurezza l'equipaggio di cabina, così come il personale addetto alla clientela e al check-in. E' la struttura di addestramento più avanzata di questo tipo in Europa, costata 13 milioni di sterline, ed è sufficientemente ampia per accogliere 4.500 persone in qualsiasi momento.

Il Reform Club a Pall Mall, Londra, è la location utilizzata per rappresentare l'edificio governativo in cui il segretario di stato critica M per il comportamento indisciplinato di Bond e le ordina di impedire al suo agente di dare la caccia a Greene.

Il Club rimarrà sempre associato al ricordo de *Il giro del mondo in ottanta giorni* di Jules Verne, come il luogo in cui venne concepita l'idea di questo viaggio incredibile e della celebre scommessa.

Fondato nel 1836 e ideato da Charles Barry, per diventare soci del Reform Club era obbligatorio sostenere il Great Reform Act del 1832. Ai giorni nostri, il Reform Club non è più legato a nessun particolare partito politico ed è un luogo che si può affittare per vari scopi.

#### PANAMA:

Le location nella città di Panamá sono servite per le strade e gli edifici boliviani.

La troupe ha iniziato a lavorare a Panamá all'Aeroporto Howard, un tempo gestito dall'esercito e che si trova fuori dalla città. La location è stata gestita dal reparto addetto alle scenografie ed è servita per mostrare l'aeroporto boliviano

in cui l'Agente Fields si trova per accogliere James Bond e Mathis al loro arrivo in aereo in Bolivia, mentre i due seguono gli spostamenti di Dominic Greene.

Oltre a girare nelle strade della città di Panamá, la produzione ha scelto due notevoli edifici per il film. Il primo era il set utilizzato per il Grand Hotel Boliva, dove alloggia Bond quando arriva in Bolivia. Tenendo bene a mente queste esigenze, il reparto scenografico ha rimesso a nuovo l'impressionante edificio Inac a Casco Viejo. Utilizzato normalmente per ospitare gli uffici dell'Istituto nazionale di cultura governativo, l'edificio Inac ha beneficiato di nuove tende, pavimenti ripuliti e una mano di vernice all'interno e all'esterno, in modo da poter rispettare gli alti standard richiesti da 007.

A due minuti di cammino dall'edificio Inac c'era l'Old Union Club, delle rovine imponenti di quello che un tempo era il club privato più prestigioso di Panamá. Qualcuno sostiene che il posto fosse diventato il quartier generale di Noriega, il celebre dittatore panamense, e che per questo motivo sia stato bombardato durante l'invasione statunitense avvenuta nel 1989. La troupe ha impiegato dei mesi per ripulire l'area dalla polvere e dai detriti, prima che arrivasse il reparto scenografico per costruire un bar illuminato, mettere delle tende color pesca che pendevano all'interno degli archi dell'edificio e installare delle eleganti luci bianche. Le riprese sono durate quattro notti e mostravano la festa di finanziamento di Dominic Greene in cui si intrufolano Bond e l'Agente Fields, che così scoprono Camille mentre sta litigando con Greene.

La troupe si è poi spostata a Colón per continuare le riprese delle scene ambientate in Bolivia.

Un restauro imponente è stato realizzato dalla squadra produttiva di *007 Quantum Of Solace* nelle località scelte dentro e fuori Colón. Per poter girare in alcune delle aree residenziali più povere, come l'Edificio Fenix in cui Felix Leiter fornisce a Bond delle informazioni sull'accordo di Greene con Modrano, la produzione è stata impegnata in riparazioni di cavi elettrici e lavori idraulici, per renderlo un ambiente sicuro per una troupe impegnata nelle riprese di un film.

Le zone di Colón sono state utilizzate anche per delle scene ambientate a Haiti. Anche in questo caso, un ampio progetto di restauro è stato realizzato quando Coco Solo è stata scelta come location per la strada di Haiti che James Bond percorre nel momento in cui chiama M per identificare il nome di Greene. Con le sue palme allineate sulla strada, Coco Solo era un tempo una residenza prestigiosa e incantevole destinata ai militari americani. Alcuni membri della

troupe locale, che all'epoca frequentavano degli amici che vivevano lì, ricordano bene quelle case color pastello, dotate anche di spiagge private. Quando gli Stati Uniti hanno invaso il Paese nel 1989, le case sono state abbandonate e Coco Solo è rapidamente andato in rovina.

Buona parte dell'architettura di Colón, un tempo magnifica, è a pezzi, e l'Edificio Arboix non fa eccezione. Questo enorme palazzo color arancione pastello al centro della città è stato scelto dal reparto addetto alle location per rappresentare l'Hotel Dessalines di Haiti. Nella pellicola, è la prima fermata di James Bond durante la sua missione, dove si svolge un'imponente sequenza di combattimento in una delle stanze in cima all'edificio, che poi si trasferisce anche sul balcone.

Il reparto degli stunt e l'unità del battello hanno collaborato con l'unità principale per girare le scene di inseguimento navale, che si sono svolte soprattutto al Jetty 3 e Jetty 6, mentre la parte finale della sequenza è stata girata nell'isola paradisiaca di Cabra, in cui Bond sbarca con Camille tra le sue braccia. Cento anni fa quest'isola naturale era inabitabile e veniva utilizzata dagli abitanti della vicina Isle Grande come cimitero. Attualmente, l'isola di Cabra è proprietà privata e può vantare due ettari e mezzo di palme, pappagalli macao, cervi selvaggi e farfalle. Si trova lungo la celebre via del contrabbando e gli abitanti sostengono che il baule più prezioso di Sir Francis Drake sia in fondo alla barriera corallina che circonda l'isola.

#### MESSICO:

La sequenza aerea è stata girata nelle aride montagne della Baja California, in Messico. Una troupe di 66 persone, diretta dal regista della seconda unità Dan Bradley, ha girato per 17 giorni partendo da un piccolo aeroporto che si trova vicino alla città di San Felipe. L'aeroporto viene gestito dai militari locali, che mantengono una forte presenza nella regione per contrastare il traffico di droga. Nella sequenza, Bond conduce un aereo DC3 d'epoca (in questo caso, del 1939) e viene attaccato dall'acrobatico Marchetti armato di mitragliatrici e di un elicottero Huey. Per ragioni ambientali e di sicurezza, non sono stati potuti utilizzare effetti concreti nella location, quindi tutti i colpi di arma da fuoco e il fumo sono stati aggiunti in seguito con gli effetti visivi. I velivoli sono stati affiancati in cielo da un Aerostar dotato di una coda Snakehead e delle cineprese posteriori, così come da un elicottero Astar dotato di una Spacecam. Due troupe

di ripresa a terra hanno coperto l'azione dalle montagne. Le location erano così lontane che la troupe e l'attrezzatura dovevano essere trasportate in elicottero ogni giorno.

CILE:

Il Cile ha fornito gli ampi territori desertici grazie ai quali il regista Marc Forster ha potuto rappresentare la Bolivia più arida. Dal loro albergo di Antofagasta, ogni mattina la troupe viaggiava per due ore per raggiungere le location per le riprese.

L'ESO Paranal, l'osservatorio astronomico, è stato utilizzato per girare le scene in esterni alla Perla De Las Dunas in Bolivia. Situato ad un'altitudine di 1.800 metri, l'osservatorio è costruito sulla cresta di una montagna che confina all'estremità meridionale con il deserto di Atacama e permette agli astronomi di poter contare su un ambiente privo di polvere o fonti di luce, un'atmosfera perfetta per studiare gli astri.

Normalmente occupato da non più di 20 astronomi, l'ESO ha dato il benvenuto ad una troupe di ben 300 persone, mentre Bond e Camille correvano tra i tetti dell'edificio per inseguire la loro nemesi.

ITALIA:

Circondata da un mare color turchese, la Torre di Talamonaccio in Toscana è una residenza privata utilizzata per la villa di Mathis. L'edificio in pietra risale al 1.000 D.C. ed è stato costruito in origine come un forte per proteggere la terraferma. James Bond arriva alla villa in maniera consona al personaggio, su un motoscafo Sunseeker d'annata, e convince Mathis ad unirsi a lui nella sua missione in Bolivia.

L'attesissima sequenza di apertura della pellicola è stata girata dalla seconda unità in otto settimane passate in tre diverse location italiane. Il lago di Garda ha rappresentato il pittoresco Lago di Como, dove ha inizio l'inseguimento tra la Aston Martin e l'Alfa Romeo. La troupe si è poi trasferita dal Lago di Garda a Carrara per proseguire il lavoro a Siena, dove una troupe ridotta aveva ripreso l'anno prima il celebre Palio. La seconda unità ha girato l'inseguimento a piedi di Bond attraverso Piazza del Campo e sui tetti che sovrastano questa parte della città. L'inseguimento si conclude in una galleria d'arte, per cui è stato preso come riferimento il Duomo e che è stata costruita nel teatro di posa 007 ai

Pinewood Studios in Inghilterra.

#### AUSTRIA:

La scena del Teatro dell'opera, in cui Bond scopre Greene mentre incontra in gran segreto alcuni degli uomini più potenti del mondo, è stata girata in due settimane di riprese notturne a Bregenz, in Austria. James Bond è stato ripreso sul celebre set della Tosca dove risplendeva il gigantesco occhio blu scenografico, mentre gli interpreti erano impegnati a rappresentare l'opera nello spazio aperto accanto al Lago di Costanza. Oltre un migliaio di comparse sono state vestite in completi e abiti da sera per riempire l'impressionante anfiteatro, che può contenere fino ad un massimo di 7.000 persone.



## IL CAST

JAMES BOND	Daniel Craig
CAMILLE	Olga Kurylenko
DOMINIC GREENE	Mathieu Amalric
M	Judi Dench
MATHIS	Giancarlo Giannini
FIELDS AGENTE	Gemma Arterton
FELIX LEITER	Jeffrey Wright
GREGG BEAM	David Harbour
MR WHITE	Jesper Christensen
ELVIS	Anatole Taubman
TANNER	Rory Kinnear
SEGRATARIO DI STATO	Tim Pigott-Smith
GENERALE MEDRANO	Joaquín Cosío
COLONNELLO DELLA POLIZIA	Fernando Guillén-Cuervo
TENENTE ORSO	Jesús Ochoa
MITCHELL	Glenn Foster
GUY HAINES	Paul Ritter
YUSEF	Simon Kassianides
CORRINE	Stana Katic
GEMMA	Lucrezia Lante Della Rovere
MR SLATE	Neil Jackson
RECEPTIONIST AFFASCINANTE	Oona Chaplin

## LA TROUPE

MARC FORSTER	Regista
MICHAEL G. WILSON	Produttore
BARBARA BROCCOLI	Produttore
ANTHONY WAYE	Produttore esecutivo
CALLUM McDOUGALL	Produttore esecutivo
NEAL PURVIS & ROBERT WADE	Sceneggiatura
PAUL HAGGIS	Sceneggiatura
DENNIS GASSNER	Scenografie
ROBERTO SCHAEFER ASC	Direttore della fotografia
MATT CHESSE' A.C.E.	Montaggio
RICHARD PEARSON A.C.E.	Montaggio
DAVID ARNOLD	Musiche
LOUISE FROGLEY	Costumi
DAN BRADLEY	Regista 2a unità
CHRIS CORBOULD	Supervisore effetti visivi
SIMON CRANE	Regista unità aggiunta
GARY POWELL	Coordinatore stunt
DEBBIE McWILLIAMS	Casting
KEVIN TOD HAUG	Ideazione effetti visivi
MICHAEL SOLINGER	Supervisore di Post Produzione
CHRIS MUNRO	Missaggio sonoro
GREGG WILSON	Assistente di produzione
ANDREW NOAKES	Produttore associato
EDDY JOSEPH sonori	Supervisore montaggio effetti



## DANIEL CRAIG – JAMES BOND

Considerato uno dei migliori attori della sua generazione sul palcoscenico, al cinema e in televisione, Daniel Craig è James Bond, l'agente 007, che fa parte del Servizio segreto britannico MI6. Craig torna a ricoprire il ruolo dopo il suo acclamato esordio in *Casino Royale*, la pellicola di maggiore successo di tutta la serie di 007.

Craig è nato a Chester, in Inghilterra, ed è cresciuto a Liverpool, città che ha abbandonato per entrare nel National Youth Theatre di Londra all'età di 17 anni. Ha continuato la sua preparazione alla prestigiosa Guildhall School of Music and Drama di Londra, dove si è diplomato nel 1991.

Ha esordito al cinema nel 1992 nel dramma sudafricano sul pugilato *La forza del singolo (The Power of One)*, ma si è fatto notare dai critici e dai responsabili del casting nel 1996, grazie all'acclamata serie televisiva *Our Friends in the North*, interpretando il ruolo di Geordie Peacock.

Nel 1998, Craig ha incarnato George Dyer, il compagno operaio del pittore Francis Bacon, nell'avvincente pellicola biografica di John Maybury *Love is the Devil*. Nel 2000, è stato riconosciuto come una delle maggiori star del cinema europeo. In seguito, ha lavorato alla black comedy *Hotel Splendide* e a *The Trench*, scritto e diretto dall'acclamato autore William Boyd.

Nel 2002, ha partecipato a *Era mio padre (Road to Perdition)* di Sam Mendes, ottenendo grandi consensi per il suo ritratto di Connor Rooney, il problematico figlio del boss della malavita John Rooney, interpretato da Paul Newman. L'anno seguente ha partecipato a *The Mother*, un avvincente dramma di Roger Michell, in cui incarnava un giovane uomo che ha una relazione con una sessantenne. A questo, è seguito il ruolo di Ted Hughes al fianco di Gwyneth Paltrow in *Sylvia*, la storia dei poeti Hughes e Sylvia Plath.

Nel 2004, Craig è stato protagonista de *L'amore fatale (Enduring Love)*, per la regia di Roger Michell, nell'adattamento del romanzo di Ian McEwan, e di *The Pusher (Layer Cake)*, il fortunato debutto alla regia di Matthew Vaughn sul mondo del traffico di droga.

Il thriller di John Maybury, *The Jacket*, assieme ad Adrien Brody e Keira Knightley, è stato seguito dall'adattamento televisivo del fortunato romanzo di Robert Harris *Archangel* e dal ruolo di uno dei protagonisti della pellicola di Steven Spielberg candidata agli Oscar®, *Munich*. Nel 2006, Craig ha interpretato la parte di Perry

Smith in *Infamous - Una pessima reputazione (Infamous)* assieme a Toby Jones, che incarnava Truman Capote, l'autore del celebre romanzo *A sangue freddo*, che descriveva gli omicidi commessi da Smith e Dick Hickock.

Dopo aver esordito nei panni di James Bond in *Casino Royale*, Daniel Craig ha affiancato Nicole Kidman ne *La bussola d'oro (The Golden Compass)*, un film tratto dal primo romanzo della trilogia di Philip Pullman *Queste oscure materie*. A questo titolo, hanno fatto seguito *Flashbacks of a Fool*, scritto e diretto da Baillie Walsh e, recentemente, *Defiance* di Edward Zwick, entrambe pellicole che usciranno nel 2008.

Oltre al suo lavoro per il cinema, Craig si è affermato anche come attore teatrale. Tra le sue partecipazioni, figurano ruoli da protagonista in *Hurlyburly* con la Peter Hall Company all'Old Vic e in *Angels in America* al National Theatre. Nel 2002 è stato candidato ad un London Evening Standard Award come miglior attore per la sua prova in *A Number*, in cui interpretava tre ruoli e lavorava al fianco di Michael Gambon.

#### OLGA KURYLENKO – CAMILLE

L'attrice internazionale Olga Kurylenko recita assieme a Daniel Craig in *007 Quantum Of Solace* nei panni di Camille, una donna che vuole vendicarsi dell'assassinio della sua famiglia.

Olga Kurylenko, nata in Ucraina, si è trasferita a Parigi quando aveva sedici anni per inseguire una carriera come attrice, a cui ha affiancato un'attività di grande successo come modella a Parigi, Milano, New York e Londra.

Il suo esordio al cinema è arrivato grazie a *L'annuaire* di Diane Bertrand, in cui interpretava la protagonista, Iris. A questo, ha fatto seguito un ruolo in *Paris Je T'aime*, importante pellicola indipendente in cui un gruppo di acclamati di registi internazionali ha realizzato dei cortometraggi su ogni distretto di Parigi. Il film è stato presentato al Festival di Cannes del 2006.

Sempre nello stesso anno, la Kurylenko ha interpretato la parte di Sofia nell'acclamato thriller di Eric Barbier *Le Serpent*, in cui affiancava dei celebri attori francesi come Yvan Attal, Clovis Cornillac e Pierre Richard.

In breve tempo, è arrivato il primo ruolo in inglese, grazie a *Hitman* di Xavier Gens, una pellicola prodotta da Luc Besson, in cui interpreta il ruolo di Nika Boronina,

lavorando assieme a Timothy Olyphant, Dougray Scott e Ulrich Thomsen.

Recentemente, la Kurylenko ha interpretato il ruolo di Mina Harud nella pellicola di John Beck Hofmann *Tyranny*, che uscirà alla fine di quest'anno. Nel 2009, apparirà assieme a Mark Wahlberg in *Max Payne* di John Moore, e sarà la protagonista della pellicola drammatica francese *Kirof*.

#### MATHIEU AMALRIC – DOMINIC GREENE

Uno dei più famosi attori francesi, è conosciuto soprattutto per aver interpretato il ruolo di Jean-Dominique Bauby nella pluripremiata pellicola di Julian Schnabel *Lo scafandro e la farfalla (Le Scaphandre et le papillon)* e aver partecipato a *Munich* di Steven Spielberg. Ha ottenuto il riconoscimento di miglior attore ai premi César per il ruolo nell'acclamata commedia *I re e la regina (Rois et reine)*, per la regia di Arnaud Desplechin e il César come miglior promessa per la partecipazione ad un'altra pellicola di Desplechin, *Comment je me suis disputé... (ma vie sexuelle)*.

Amalric ha iniziato la sua carriera come attore nel 1984, aparendo ne *I favoriti della luna (Les favoris de la lune)* di Otar Iosseliani, per poi diventare assistente regista di Louis Malle in *Arrivederci, ragazzi (Au Revoir Les Enfants)*. Come interprete, ha lavorato con numerosi registi importanti, tra cui André Téchiné, Olivier Assayas, Jean-Claude Biette e i fratelli Larrieu. Tra gli ultimi film a cui ha partecipato, ricordiamo *Un conte de Noël* di Desplechin, *Un Secret* di Claude Miller, *La question humaine* di Nicolas Klotz, *Actrices* di Valeria Bruni Tedeschi e *Fragments sur le grâce* di Vincent Dieutre. E' anche apparso in *Maria Antonietta (Marie Antoinette)* di Sofia Coppola. Amalric ha scritto e diretto diverse opere, tra cui *Le stade de Wimbledon* e, più di recente, il corto documentaristico *Laissez-les grandir ici!*

#### JUDI DENCH – M

Dopo aver interpretato Ofelia in *Amleto (Hamlet)* all'Old Vic 50 anni fa, la Dench ha ottenuto grandi consensi durante la sua carriera, contrassegnata da interpretazioni notevoli sia in ruoli classici che contemporanei. Ha vinto più di 25 riconoscimenti, tra cui nove Academy Award britannici, in una carriera che l'ha vista protagonista sul palcoscenico, al cinema e in televisione. Ha ricevuto l'OBE

(Order of the British Empire, l'Ordine dell'Impero Britannico) nel 1970 per i suoi servizi al teatro e in seguito è diventata DBE (Dame of the British Empire, Dama dell'Impero britannico) nel 1988. Recentemente, ha ottenuto il CH (Companion of Honour).

La Dench ritorna nel ruolo di M, il capo di James Bond e responsabile del MI6, dopo aver già interpretato questo ruolo in altre cinque pellicole di 007: *Goldeneye*, *Il domani non muore mai (Tomorrow Never Dies)*, *Il mondo non basta (The World Is Not Enough)*, *La morte può attendere (Die Another Day)* e, recentemente, *Casino Royale*.

Tra gli altri titoli importanti della sua filmografia, ricordiamo *Un tè con Mussolini (Tea With Mussolini)* di Franco Zeffirelli; *La mia regina (Mrs Brown)*, grazie al quale ha ottenuto delle candidature ai Golden Globe, ai BAFTA Award e agli Oscar), *Il mistero di Wetherby (Wetherby)*, *Camera con vista (A Room With a View)*, che le ha permesso di ottenere un BAFTA come miglior attrice non protagonista), *84 Charing Cross Road*, *Il matrimonio di Lady Brenda (A Handful of Dust)*, con cui ha vinto nuovamente ai BAFTA come miglior non protagonista) e due pellicole per Kenneth Branagh, *Enrico V (Henry V)* e *Hamlet*.

Si è aggiudicata l'Academy Award, il BAFTA Award e il titolo di miglior attrice non protagonista da parte della National Society of Film Critics per la sua interpretazione nella fortunata commedia romantica *Shakespeare In Love*. Inoltre, è stata candidata ai Golden Globe e agli Oscar come miglior attrice non protagonista per la sua partecipazione a *Chocolat* di Lasse Hallström.

Si è anche aggiudicata un BAFTA per *The Last of the Blonde Bombshells*, prodotto dalla Working Title Television. Nel 2001, ha partecipato a *Iris* di Richard Eyre con Jim Broadbent, che le ha permesso di ottenere una nomination agli Academy Award, e a *The Shipping News* di Lasse Hallström, assieme a Kevin Spacey e Julianne Moore.

Continua a lavorare sul palcoscenico, avendo preso parte alle rappresentazioni di *Amy's View* di David Hare (che le ha fatto vincere il Tony Award quando si è esibita a Broadway); *The Royal Family* di Peter Hall; *The Breath of Life* di David Hare al Theatre Royal Haymarket, assieme a Dame Maggie Smith; *Tutto è bene quel che finisce bene (All's Well That Ends Well)* per la Royal Shakespeare Company a Stratford e poi al West End; *Hay Fever* al Theatre Royal Haymarket; e, recentemente, *Le allegre comari di Windsor (Merry Wives of Windsor)* al RSC di Stratford.

Tra i film più recenti a cui ha fornito il suo contributo, ricordiamo *The Chronicles of Riddick* di David Twohy, *Ladies In Lavender* di Charles Dance, *Lady Henderson presenta* (*Mrs Henderson Presents*) di Stephen Frears assieme a Bob Hoskins, e *Diario di uno scandalo* (*Notes on a Scandal*) al fianco di Cate Blanchett, diretta da Richard Eyre, un ruolo che nel 2007 le ha permesso di ricevere delle candidature come miglior attrice protagonista agli Academy Award, ai Golden Globe, ai SAG Award e ai BAFTA, oltre che vincere il riconoscimento agli British Independent Film Award. Recentemente, è apparsa nell'acclamata serie televisiva *Cranford*, nei panni di Miss Matty Jenkins.

#### GIANCARLO GIANNINI - MATHIS

Fin dal suo debutto cinematografico, avvenuto nel 1965 in *Fango sulla metropoli*, Giancarlo Giannini ha partecipato ad oltre un centinaio di produzioni internazionali, lavorando con acclamati registi come Visconti (*L'innocente*), Fassbinder (*Lili Marleen*), Lina Wertmüller (*Film d'amore e d'anarchia: ovvero stamattina alle 10 in via dei Fiori nella nota casa di tolleranza*, *Mimi metallurgico ferito nell'onore*, *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto*, *Pasqualino settebellezze*), Francis Ford Coppola per *New York stories - storie di New York* (*New York Stories*), Ridley Scott (*Hannibal*) e Tony Scott, in *Man on fire - Il fuoco della vendetta* (*Man on Fire*).

Nel 1977, è stato candidato agli Oscar per il suo ruolo in *Pasqualino settebellezze*. Tra gli altri riconoscimenti ottenuti, ricordiamo cinque David di Donatello, per *Ti voglio bene Eugenio* (2002), *Celluloide* (1996), *Come due coccodrilli* (1994), *Mi manda Picone* (1984) e *Mimi metallurgico ferito nell'onore* (1972), così come quattro Nastri d'argento da parte del Sindacato nazionale dei giornalisti cinematografici, grazie a titoli come *Hannibal* (2001), *La cena* (1998) e *Mimi metallurgico ferito nell'onore* (1972). Inoltre, ha ottenuto il premio come miglior attore al Festival di Cannes del 1973 e a quello di San Sebastian Film nello stesso anno grazie a *Sono stato io!*. Il suo valore è stato celebrato dai Los Angeles Italian Film Award, che nel 1999 gli hanno conferito il premio alla carriera.

Dopo aver esordito nella serie di Bond con *Casino Royale*, Giannini ha lavorato molto al cinema e in televisione. Apparirà presto sul grande schermo in *Estrendo Suenos* di Salvatore Samperi e in *Liola* di Gabriele Lavia.

#### GEMMA ARTERTON – AGENTE FIELDS



La stella in ascesa Gemma Arterton ha esordito al cinema nella recente pellicola *St. Trinian's* di Oliver Parker e Barnaby Thompson. La Arterton interpreta Kelly, la cervellona, nella versione moderna di questo classico. Il film vede anche la presenza di Rupert Everett, Russell Brand e Colin Firth.

Prima di entrare a far parte del cast di *007 Quantum Of Solace*, aveva completato le riprese di *3 and Out*, diretta da Jonathon Girshfield, una commedia in cui interpretava il ruolo di Frankie, recitando assieme ad Imelda Staunton e Mackenzie Crook. Sempre nello scorso anno, ha preso parte al thriller criminale *Rocknrolla* di Guy Ritchie, assieme a Gerard Butler, Thandie Newton e Mark Strong.

In televisione, ha partecipato a *Capturing Mary* di Stephen Poliakoff per la BBC. Ha anche terminato le riprese di *Lost in Austen* per la ITV, diretta da Dan Zeff, in cui interpreta il personaggio di Elizabeth Bennett, recitando assieme a Jemima Rooper, Alex Kingston e Tom Riley.

Sul palcoscenico, è apparsa l'anno scorso, nei panni di Rosaline, in *Pene d'amore perdute (Love's Labour's Lost)*, diretta da Dominic Dromgoole allo Shakespeare's Globe Theatre.

Gemma Arterton sta attualmente girando la miniserie televisiva *Tess of the D'Urbervilles*, interpretando la protagonista Tess Durbeyfield, mentre ha recentemente firmato per partecipare alla prossima avventura epica prodotta da Jerry Bruckheimer *Prince of Persia: The Sands of Time*, una pellicola diretta da Mike Newell.

#### JEFFREY WRIGHT – FELIX LEITER

Il premiato attore Jeffrey Wright torna ad interpretare l'alleato di Bond, Felix Leiter, dopo la sua prova nell'ultima pellicola di 007, *Casino Royale*.

La sua impressionante filmografia comprende titoli come *The Manchurian Candidate* di Jonathan Demme, *Broken Flowers* di Jim Jarmusch, *Syriana* di Stephen Gaghan, *Invasion (The Invasion)* di Oliver Hirschbiegel, *Cavalcando con il diavolo (Ride With The Devil)* di Ang Lee, *Basquiat*, e, recentemente, *Blackout*, di cui Wright era anche produttore.

Tra i riconoscimenti ottenuti, spiccano il titolo di miglior attore dell'anno da parte dell'American Film Institute per la sua interpretazione di Martin Luther King nella

storia biografica prodotta dalla HBO *Boycott*, mentre per il suo lavoro sul palcoscenico ha ricevuto una candidatura ai Tony Award e un Obie Award per l'acclamata rappresentazione di *Top Dog, Underdog*. Nel 1994, Wright si è aggiudicato un Tony Award per la sua prova in *Angels in America* e nove anni più tardi, nel 2003, ha vinto un Emmy e un Golden Globe come miglior attore non protagonista nell'omonima miniserie della HBO, tratta proprio dal testo teatrale.

Dopo le riprese di *007 Quantum Of Solace*, Jeffrey Wright apparirà in *Cadillac Records* per la Sony Pictures Entertainment, interpretando il leggendario bluesman Muddy Waters.

#### JESPER CHRISTENSEN – MR WHITE

Uno dei maggiori attori scandinavi, Jesper Christensen si è aggiudicato quattro Bodil Award, di cui uno recentemente per la pellicola del 2005 *Drabet* di Per Fly, e quattro Robert Award, compreso uno per *La panchina (Baenken)*, diretto sempre da Fly nel 2000.

La sua carriera internazionale comprende una parte importante nella pellicola del compianto Sydney Pollack *The Interpreter* al fianco di Nicole Kidman e Sean Penn, così come un ruolo da protagonista nella serie televisiva statunitense *Revelations*, che vedeva anche la presenza di Natascha McElhone e Bill Pullman.

Dopo aver interpretato Mr. White in *Casino Royale* nel 2006, Christensen ha completato diverse pellicole, tra cui *Flammen & Citronen (Flame & Citron)* scritta e diretta da Ole Christian Madsen e *The Young Victoria* di Jean-Marc Vallée, con protagonisti Rupert Friend e Miranda Richardson.

#### ANATOLE TAUBMAN – ELVIS

Lo svizzero Anatole Taubman è figlio di un padre tedesco e di una madre austriaca di origini russe-polacche-slovacche. Poliglotta, ha studiato recitazione a New York alla prestigiosa scuola Circle in the Square che lo ha portato ad ottenere dei ruoli in due rappresentazioni off-Broadway in inglese (*The Rehearsal* e *It's Only A Play*.)

Dopo aver lasciato la scuola di recitazione, Taubman ha vissuto una breve ma fortunata carriera come modello, prima di trasferirsi nel 1997 in Germania, dove

ha ottenuto la sua prima parte da protagonista nell'acclamato film per la televisione *Doppelter Einsatz-Evas Tod*.

Da quel momento, Taubman ha lavorato a livello internazionale, in titoli come *Mein Name Is Bach* (grazie al quale è stato candidato come miglior attore non protagonista ai Filmprize, gli Oscar svizzeri), il thriller svizzero *Marmorera*, *Luther*, la recente pellicola di Hal Hartleys *Fay Grim* e *Band of Brothers* nei panni di Otto Herzfeld. Taubman è anche apparso in ruoli da protagonista in popolari programmi della televisione inglese come *P.O.W.*, *Foyles War*, *Spooks* e *Waking the Dead*. Ha lavorato recentemente alle pellicole *Io vi troverò (Taken)* con Liam Neeson e *Secret Défense* di Philippe Haim. Tra le prossime apparizioni televisive che lo vedono coinvolto, ricordiamo l'attesissima seconda stagione de *I Tudors (The Tudors)*, in cui interpreta il ruolo del temuto boia francese Jean Rambaud.

Taubman ha recentemente ricevuto il Prix Walo (il maggiore riconoscimento svizzero per il mondo dello spettacolo) come miglior attore nel 2007.

#### RORY KINNEAR - TANNER

Rory Kinnear ha studiato letteratura inglese alla Oxford University prima di prendere lezioni per diventare attore all'Academy of Music and Dramatic Art (LAMDA) di Londra, laureandosi nel 2001. Figlio dell'attore Roy Kinnear e figlioccio del compianto marito di Judi Dench, Michael Williams, Kinnear ha lavorato spesso al National Theatre di Londra negli ultimi anni ed è un beniamino del direttore artistico Nick Hytner. Tra i recenti ruoli sul palcoscenico, ricordiamo le acclamate interpretazioni nei panni di Simon in *Southwark Fair*, Sir Fopling Flutter nella commedia sulla Restaurazione *The Man of Mode* e Pyotr in *Philistines*.

Oltre ai suoi lavori teatrali, Kinnear è stato molto impegnato in televisione. E' apparso recentemente nel dramma di BBC1 *Five Days* interpretando un rapitore di bambini e nella versione per il piccolo schermo di *Mansfield Park* di Jane Austen nel ruolo di Rushworth. Kinnear ha recentemente incarnato Dennis Thatcher nel dramma di BBC TV *Margaret Thatcher: The Long Walk To Finchley*.

*007 Quantum Of Solace* rappresenta l'esordio al cinema di Rory Kinnear.

## JOAQUÍN COSIO – GENERALE MEDRANO

Joaquín Cosío ha iniziato la sua carriera teatrale nei primi anni ottanta e ora è membro della Compagnia teatrale nazionale del suo Paese, il Messico. Cosío ha lavorato con importanti registi messicani, tra cui David Olguin, Antonio Castro e Luis De Tavira e recentemente ha completato il suo impegno nella rappresentazione di *Los Baños*, scritta da Paul Walker e diretta da Enrique Singer.

La sua carriera cinematografica è iniziata nel 2000 grazie a *Una De Dos* di Marcel Sisniega. Nel 2005, è stato candidato all'Ariel (il massimo riconoscimento conferito dall'Accademia cinematografica messicana) per il film *Matando Cabos* di Alejandro Lozano. Ha anche partecipato a *Seguranca Nacional*, una pellicola brasiliana di Roberto Carminatti.

Cosío apparirà presto in *El viaje de Teo* di Walter Dohener, che mostra l'emigrazione dei messicani verso gli Stati Uniti, e *Rudo y Cursi*, in cui recita assieme a Gael Garcia Bernal e Diego Luna.

*007 Quantum Of Solace* è il primo film in inglese di Cosío.

## FERNANDO GUILLÉN-CUERVO – COLONELLO DELLA POLIZIA

Fernando Guillén Cuervo è nato a Barcellona. La sua famiglia è composta di attori molto conosciuti, tra cui i genitori Fernando Guillén e Gemma Cuervo e la sorella Cayetana Guillén Cuervo. Ha esordito al cinema nel 1982 con una parte in *Pestañas Postizas* assieme ad Antonio Banderas. In seguito, ha lavorato con alcuni dei più importanti registi spagnoli, tra cui Pedro Almodóvar, José Luis Garci, Eloy de la Iglesia, Bigas Luna e Vicente Aranda. Parlando bene l'inglese e il francese oltre ovviamente allo spagnolo, Cuervo ha partecipato ad acclamate pellicole come *La legge del desiderio (La ley del deseo)*, *Le età di Lulù (Las edades de Lulú)*, *Boca a Boca*, *Luz de Domingo* e il prodotto comico *Airbag - tre uomini e un casino (Airbag)*, che è diventato un titolo di culto tra i giovani. Ha anche interpretato ruoli minori in film internazionali come *1492 - La scoperta del paradiso (1492)* di Ridley Scott e *A Business Affair* di Charlotte Brandstorm.

Inoltre, è un realizzatore e uno sceneggiatore affermato. Infatti, è stato cosceneggiatore del già menzionato *Airbag* e di *Los Novios Búlgaros*, del controverso regista di culto Eloy de la Iglesia. Cuervo ha anche diretto due commedie, *Año Mariano* e *Los Mánagers*, che si sono rivelate dei grandi successi.

#### JESÚS OCHOA – TENENTE ORSO

Il messicano Jesús Ochoa è cresciuto a Ures, una cittadina dello stato di Sonora. Ha iniziato a lavorare come insegnante, ma nel 1979 ha deciso di trasferirsi a Città del Messico per imparare a recitare all'Instituto Arte Escénico. Dopo essersi laureato, Ochoa ha portato avanti una carriera di successo come attore in teatro, al cinema e in televisione.

In Messico e all'estero, è apparso in oltre trenta film, lavorando con importanti registi come Tony Scott per *Man on fire - Il fuoco della vendetta (Man On Fire)*, Luis Mandoki per *Innocent Voices* e Christopher Zalla per *Padre Nuestro* (che nel 2007 ha ottenuto il premio per il miglior film al Sundance Film Festival e il riconoscimento per il miglior attore ad un Festival in Turchia). Recentemente, ha terminato le riprese di *South of the Border* della Disney, recitando assieme a Piper Perabo, in una pellicola che comprende anche le voci di Salma Hayek, Drew Barrymore e Plácido Domingo.

Nel suo Paese natale, Ochoa ha ottenuto il prestigioso premio Ariel (l'equivalente messicano degli Oscar) per il suo lavoro nello spettacolo teatrale *Entre Pancho Villa y una mujer desnuda* (che in seguito è stato portato sul grande schermo) e per *Bajo California* di Carlos Bolado.

Tra gli altri lavori teatrali a cui ha fornito il suo contributo, ricordiamo *Entre Pancho Villa y una mujer desnuda* di Sabina Berman; *Las obras completas de William Shakespeare* di Antonio Castro e *Luz de luna y Tiempo de fiesta*, scritto da Harold Pinter e diretto da Ludwik Margules.

Oltre ai suoi risultati come attore, Ochoa ha diretto e prodotto diversi cortometraggi per i Giochi olimpici e la Coppa del Mondo di Calcio, mentre attualmente sta preparandosi a dirigere la sua prima opera nello stato natale di Sonora.

## OONA CHAPLIN – RECEPTIONIST DELL'ALBERGO

La stella in ascesa Oona Chaplin è nata a Madrid e ha viaggiato molto da bambina con la sua famiglia. Il padre è un direttore della fotografia ed è stato coinvolto nella politica cilena e cubana, mentre la nonna paterna è stata la responsabile del movimento di liberazione femminile cileno. La madre di Oona è l'attrice Geraldine Chaplin (figlia di Charlie), con la quale ha già lavorato in due occasioni, prima nella pellicola italiana *Imago Mortis* e poi in *Art in Las Vegas* di Mary McGlucian. Dopo essersi diplomata lo scorso anno alla prestigiosa scuola di arte drammatica di Londra, la Rada, ha lavorato molto al cinema, in televisione e in teatro. Tuttavia, il suo talento non si limita alla recitazione. Infatti, la Chaplin ha una passione per il flamenco, che studia da 18 anni. E' poliglotta e parla bene spagnolo, francese, inglese ed italiano.

## MARC FORSTER – REGISTA

Il regista nominato ai BAFTA e ai Golden Globe Marc Forster ha esordito nel 2000 con l'horror psicologico *Everything Put Together*, di cui era anche cosceneggiatore. Presentato al Sundance Film Festival del 2000, è stato il primo di una serie di successi diretti da Forster, tra cui il recente film *Il cacciatore di aquiloni* (*The Kite Runner*) tratto dal bestseller di Khaled Hosseini.

Sebbene sia nato in Germania, Forster è cresciuto in Svizzera e ha frequentato il rinomato Istituto Montana Zugerberg. Tuttavia, ha sempre voluto realizzare film e nel 1990 si è trasferito in America per studiare cinema alla New York University. Forster sostiene che "quando cresci in questo modo e improvvisamente decidi di fare film, tutti ti dicono che è impossibile, ma io sono arrivato qui e sto vivendo il mio sogno".

Attualmente, la sua impressionante filmografia comprende *Monster's ball - L'ombra della vita* (*Monster's Ball*, 2001), che ha ottenuto due candidature agli Oscar e ha permesso a Halle Berry di vincere il premio come migliore attrice, e *Neverland - Un sogno per la vita* (*Finding Neverland*, 2004), una pellicola basata sulla storia semiautobiografica dell'amicizia tra J.M. Barrie e una madre single, sua vicina, con quattro figli. *Neverland*, interpretato da Johnny Depp e Kate Winslet, ha ricevuto sette candidature agli Academy Award, cinque ai Golden Globe e undici ai BAFTA, compresa quella per il miglior film. Forster ha anche ottenuto una nomination come miglior regista grazie ai suoi colleghi della Directors Guild of America.

Nel 2005, ha diretto il thriller sovranaturale *Stay - Nel labirinto della mente* (*Stay*) con Ewan McGregor e Naomi Watts, per poi occuparsi l'anno successivo della fortunata commedia *Vero come la finzione* (*Stranger Than Fiction*), con Will Ferrell, Maggie Gyllenhaal, Dustin Hoffman, Emma Thompson e Queen Latifah.

## MICHAEL G. WILSON - PRODUTTORE

Quando James Bond è tornato sullo schermo dopo un'assenza di sei anni, Michael Wilson ha prodotto il grande successo *Goldeneye* con la sorellastra Barbara Broccoli, a cui hanno fatto seguito gli altri episodi di 007 *Il domani non muore mai* (*Tomorrow Never Dies*), *Il mondo non basta* (*The World Is Not Enough*),

*La morte può attendere (Die Another Day)* e *Casino Royale*. Insieme hanno prodotto la ventiduesima avventura di Bond, con attori come Daniel Craig, Olga Kurylenko e Mathieu Amalric.

Wilson è entrato a far parte della EON Productions con funzioni legali ed amministrative nel 1972, per poi essere nominato assistente produttore ne *La spia che mi amava (The Spy Who Loved Me)*. E' diventato produttore esecutivo in *Moonraker: operazione spazio (Moonraker)* e ha mantenuto questo ruolo per le due successive pellicole di Bond. Le sue doti creative sono evidenti in *Solo per i tuoi occhi (For Your Eyes Only)*, *Octopussy operazione piovra (Octopussy)*, *Bersaglio mobile (A View To A Kill)*, *Zona pericolo (The Living Daylights)* e *Vendetta privata (Licence To Kill)*, tutti titoli di cui è anche stato cosceneggiatore. E' diventato produttore assieme al patrigno, il compianto Albert R. Broccoli, in *Bersaglio mobile*, proseguendo con *Zona pericolo* e *Vendetta privata*. Attualmente, è responsabile amministrativo della EON Productions Ltd.

Michael Wilson si è diplomato al college in ingegneria elettrica. Ha poi studiato legge alla Stanford University, lavorando con il governo statunitense e diventando socio di un'azienda di Washington specializzata in diritto internazionale.

Wilson è interessato a tutti gli aspetti della fotografia ed è considerato un grande esperto di quella del diciannovesimo secolo. E' un membro del Consiglio del Museo nazionale della fotografia, del cinema e della televisione (un ramo del Museo nazionale della scienza e dell'industria) e, nel 1998, ha fondato il Wilson Centre per gli studi e le ricerche sulla storia della fotografia.

Nel 2003, assieme con Dana Broccoli, Michael Wilson e Barbara Broccoli hanno prodotto la premiata versione teatrale di *Chitty Chitty Bang Bang*, che ha esordito con grandi consensi a Londra ed è poi sbarcata a New York.

Nel 2008, ha ricevuto l'OBE (Order of the British Empire, l'Ordine dell'Impero Britannico) essendo stato inserito nella Lista di onorificenze di Sua Maestà la Regina per le celebrazioni del nuovo anno.

#### BARBARA BROCCOLI – PRODUTTORE

Laureatasi alla Loyola University di Los Angeles in comunicazione cinematografica e televisiva, Barbara Broccoli ha lavorato nei reparti della produzione e del casting alla EON Productions per molti anni. Assieme al fratellastro Michael G.



Wilson, ha prodotto il ventiduesimo capitolo della serie di 007, con protagonisti Daniel Craig e Olga Kurylenko.

La sua carriera è iniziata come assistente del regista in *Octopussy operazione piovra (Octopussy)* e *Bersaglio mobile (A View To A Kill)*, per poi proseguire come produttrice associata in *Zona pericolo (The Living Daylights)* e *Vendetta privata (Licence To Kill)*. Assieme a Wilson, ha prodotto *Goldeneye, Il domani non muore mai (Tomorrow Never Dies)*, *Il mondo non basta (The World Is Not Enough)*, *La morte può attendere (Die Another Day)* e *Casino Royale*.

Attraverso la sua società indipendente, la Astoria Productions, la Broccoli ha prodotto *Crime of the Century* per la HBO, con protagonisti Stephen Rea ed Isabella Rossellini, diretti da Mark Rydell da una sceneggiatura di William Nicholson, tratta da un libro di Ludovic Kennedy. Questo film per la televisione, che parla del rapimento del figlio di Lindbergh, è stato candidato a quattro Golden Globe: miglior film, miglior attore protagonista, miglior attrice protagonista e miglior attore non protagonista, tutti nella categoria film e miniserie per la televisione.

La Broccoli è la responsabile della First Light, l'iniziativa del Film Council inglese rivolta ai giovani.

Nel 2003, assieme con Dana Broccoli, Michael Wilson e Barbara Broccoli hanno prodotto la premiata versione teatrale di *Chitty Chitty Bang Bang*, che ha esordito con grandi consensi a Londra ed è poi sbarcata a New York.

Nel 2008, ha ricevuto l'OBE (Order of the British Empire, l'Ordine dell'Impero Britannico) essendo stata inserita nella Lista di onorificenze di Sua Maestà la Regina per le celebrazioni del nuovo anno.

#### NEAL PURVIS & ROBERT WADE - SCENEGGIATURA

Neal Purvis e Robert Wade hanno ottenuto il loro primo successo nel 1991 con la sceneggiatura del controverso dramma cinematografico *Let Him Have It*, la vera storia dell'omicidio di un poliziotto. Questo acclamato film, diretto da Peter Medak, è stato mostrato al Parlamento e ha ricoperto una parte importante nel perdono postumo di Derek Bentley.

In seguito, hanno lavorato in un'ampia gamma di generi, con sceneggiature come *The Wasp Factory*, un adattamento del romanzo di Iain Banks per il regista

Stephen Daldry, e *Plunkett & Macleane*, con protagonisti Robert Carlyle e Liv Tyler.

Tra gli script dei film di James Bond *Il mondo non basta* (*The World Is Not Enough*) e *La morte può attendere* (*Die Another Day*) del 2002, hanno lavorato a *The Italian Job* con Mark Wahlberg ed Edward Norton e a *Johnny English* interpretato da Rowan Atkinson e John Malkovich. Hanno anche scritto e coprodotto *Return To Sender* per il regista Billie August e svolto le stesse funzioni per *Stoned* di Stephen Woolley, prima di realizzare la sceneggiatura di *Casino Royale*.

Dopo aver terminato la sceneggiatura di *007 Quantum Of Solace*, hanno scritto *Barbarella* per il regista Robert Rodriguez, che verrà prodotto nel 2009 da Dino De Laurentiis, e hanno adattato l'ultimo romanzo di John Le Carré *Il canto della missione* (*The Mission Song*) per i produttori Simon Channing-Williams e Gail Egan. La loro collaborazione più recente è quella con il regista John Carney, per un adattamento della storia horror di M.R. James, *Casting The Runes*. Attualmente, stanno producendo *The Little Red Car*, una commedia basata su una loro sceneggiatura ambientata a Parigi e diretta da Hattie Dalton.

#### PAUL HAGGIS - SCENEGGIATURA

Paul Haggis è il premiato realizzatore che, nel 2006, è diventato il primo sceneggiatore ad essersi occupato di due pellicole consecutive vincitrici dell'Oscar® per il miglior film: *Million Dollar Baby* (2004), diretto da Clint Eastwood, e *Crash - Contatto fisico* (*Crash*, 2005) che ha diretto personalmente. Per *Crash*, si è aggiudicato l'Academy Award® per il miglior film e la miglior sceneggiatura originale. La pellicola ha ricevuto anche altre quattro nomination, tra cui una per la regia di Haggis. *Crash* ha raccolto numerosi riconoscimenti durante l'anno della sua uscita da parte di associazioni come gli IFP Spirit Awards, the Screen Actors Guild e i BAFTA.

Nel 2006, le sceneggiature di Haggis comprendevano le due opere di Clint Eastwood *Flags of our Fathers* e *Lettere da Iwo Jima* (*Letters From Iwo Jima*), con quest'ultima che gli è valsa la sua terza candidatura agli Oscar® per la sceneggiatura. *007 Quantum Of Solace* rappresenta la seconda collaborazione di Haggis con Neal Purvis e Robert Wade per un film di Bond dopo l'acclamato *Casino Royale*.

Come regista, dopo *Crash* Haggis è stato impegnato con *Nella valle di Elah* (*In*

*The Valley of Elah*) che ha scritto, diretto e prodotto per la Warner Independent Pictures. Il film, che vedeva protagonisti Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon, era un dramma forte sulla ricerca di un padre del figlio scomparso, che viene considerato assente ingiustificato dal servizio dopo essere tornato dall'Iraq.

Recentemente, Haggis e il suo partner Michael Nozik hanno dato vita alla Hwy 61 Films, collegata alla United Artists. Il loro primo impegno sarà l'adattamento dell'acclamato romanzo australiano *The Ranger's Apprentice*.

Haggis è nato a London, Ontario, in Canada e si è trasferito in California quando era ventenne. Per oltre due decenni ha scritto, diretto e prodotto telefilm come *thirtysomething* e *The Tracey Ullman Show*, oltre ad essere impegnato nella sceneggiatura di molte sitcom di Norman Lear. Ha creato l'acclamata (anche se di breve durata) serie della CBS *EZ Streets*, che il New York Times ha citato come uno dei telefilm più influenti di tutti i tempi, sottolineando come, senza di esso "non ci sarebbero stati *I Soprano*".

Haggis è ugualmente impegnato in attività private e sociali. E' il cofondatore della Artists for Peace and Justice, un membro del consiglio della EMA (The Environmental Media Association) così come del gruppo di pressione Office of the Americas.

#### ANTHONY WAYE – PRODUTTORE ESECUTIVO

Anthony Waye è un membro importante dell'industria cinematografica britannica da oltre quarant'anni. Ha iniziato la sua carriera come fattorino in *Affondate la Bismarck! (Sink The Bismarck)* nel 1960 e ha passato i seguenti vent'anni lavorando come assistente alla regia per realizzatori leggendari e film epici come *S\*P\*Y\*S* di Irvin Kershner, *Guerre stellari: Episodio IV - Una nuova speranza (Star Wars)* di George Lucas, *The Elephant Man* di David Lynch, *Giulia (Julia)* di Fred Zinnemann, *I mastini della guerra (Dogs of War)* di John Irvin e *Scontro di titani (Clash of the Titans)* di Desmond Davis.

Il coinvolgimento di Waye con la serie di James Bond è incominciato nel 1981, quando è entrato a far parte della troupe di *Agente 007, solo per i tuoi occhi (For Your Eyes Only)* come primo assistente alla regia. In breve tempo, è diventato un membro della rinomata 'Famiglia di James Bond' ed è stato invitato nuovamente a lavorare in *Octopussy operazione piovra (Octopussy)*, *Agente 007, bersaglio*

*mobile (A View To A Kill), Agente 007, zona pericolo (The Living Daylights), Agente 007, vendetta privata (Licence To Kill), Goldeneye, Il domani non muore mai (Tomorrow Never Dies) e Il mondo non basta (The World Is Not Enough).* Nel corso degli anni, il suo ruolo è passato da primo assistente alla regia a supervisore di produzione, produttore associato e poi produttore responsabile. Per *La morte può attendere (Die Another Day)* è stato promosso a produttore esecutivo, la stessa posizione che ha mantenuto in *Casino Royale* e ora in *007 Quantum (007 Quantum Of Solace)*.

#### CALLUM McDOUGALL – PRODUTTORE ESECUTIVO

*007 Quantum Of Solace* è il settimo film della saga di James Bond in cui è coinvolto il produttore esecutivo Callum McDougall. Ha iniziato a lavorare per la serie come assistente alla regia in *007 zona pericolo (The Living Daylights, 1987)* e *Agente 007, vendetta privata (Licence To Kill, 1988)*. E' stato responsabile di produzione di *Goldeneye* (1995), supervisore di produzione de *Il domani non muore mai (Tomorrow Never Dies, 1997)*, coproduttore de *La morte può attendere (Die Another Day, 2002)* e produttore esecutivo di *Casino Royale* (2006).

Callum McDougall ha iniziato a lavorare nell'industria del cinema nel 1978 come fattorino di produzione in pellicole come *Victor/Victoria* e la serie televisiva *Hammer House of Horror*. Come secondo assistente alla regia, ha collaborato a oltre venti film, tra cui *Air America, Chi ha paura delle streghe? (The Witches)* e *Festa in casa Muppet (The Muppet Christmas Carol)*, così come all'acclamata serie televisiva di George Lucas *Le avventure del giovane Indiana Jones (The Young Indiana Jones Chronicles)*, nel quale poi è stato promosso al ruolo di responsabile di produzione nelle due stagioni seguenti. Come responsabile di produzione, è stato impegnato anche in *Creature selvagge (Fierce Creatures)* e *La carica dei 101 - questa volta la magia è vera (101 Dalmatians)*.

McDougall ha poi coprodotto *The Beach*, prodotto la commedia inglese *The Parole Officer* e, nel 2004, è stato produttore esecutivo di *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban (Harry Potter and the Prisoner of Azkaban)*.

#### ANDREW NOAKES – PRODUTTORE ASSOCIATO

La prima esperienza di Andrew Noakes nell'industria del cinema è avvenuta quando ha lavorato durante le vacanze estive per suo padre, quando quest'ultimo era impegnato come curatore finanziario del film di *Superman*. Da queste umili origini come ragazzo tuttofare che porta il tè in *Octopussy operazione piovra (Octopussy, 1982)*, Noakes ora può vantare 27 film al suo attivo, tra cui tutti gli episodi di James Bond dai tempi di *Octopussy*.

Ne *Il domani non muore mai (Tomorrow Never Dies (1997)* Noakes è stato promosso a curatore finanziario, prendendo in mano le redini dal padre, che aveva lavorato ad ogni pellicola di 007 dal 1981. Nel 2006, come riconoscimento al suo ruolo sempre più importante nella serie di James Bond, Noakes ha ottenuto il titolo di produttore associato in *Casino Royale*, che ha conservato anche in *007 Quantum Of Solace*.

#### DENNIS GASSNER – SCENOGRAFIE

Il premiato scenografo Dennis Gassner può vantare una carriera lunga più di 25 anni. Dagli umili esordi come assistente di produzione in *Apocalypse Now*, Gassner ha avuto la fortuna di lavorare a stretto contatto con Francis Ford Coppola, proseguendo poi con altre collaborazioni con la sua società, la Zoetrope Studios, per esordire come scenografo nell'acclamata pellicola di questo regista *Rusty il selvaggio (Rumble Fish)*.

Attualmente, le capacità creative di Gassner vengono costantemente riconosciute sia dall'Academy americana che dalla British Association of Film and Television Arts. Nel 1991, si è aggiudicato l'Oscar per le migliori scenografie grazie a *Bugsy*, una pellicola interpretata da Warren Beatty e Annette Bening, mentre lo stesso anno è anche stato candidato per il suo lavoro in *Barton Fink - È successo a Hollywood (Barton Fink)* dei fratelli Coen. Si è anche aggiudicato il BAFTA in due occasioni, per *Era mio padre (Road To Perdition, 2002)* di Sam Mendes e *The Truman Show (1998)* di Peter Weir, mentre è stato candidato a questo premio grazie a *Big fish - Le storie di una vita incredibile (Big Fish, 2003)* di Tim Burton.

Prima di entrare a far parte della squadra di *007 Quantum Of Solace*, Gassner ha terminato di lavorare al thriller fantasy *La bussola d'oro (The Golden Compass)*, che gli ha permesso di ottenere un'altra candidatura all'Oscar.

## ROBERTO SCHAEFER ASC – DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

Roberto Schaefer, nato a New York, ha frequentato la scuola di belle arti della Washington University dove si è laureato in arti concettuali e installazioni artistiche, con una specializzazione in fotografia, prima di passare all'industria cinematografica e in particolare alla direzione della fotografia.

Schaefer ha collaborato a tutte le pellicole del regista Marc Forster, tra cui *Vero come la finzione (Stranger Than Fiction)*, *Stay - Nel labirinto della mente (Stay)*, *Neverland - Un sogno per la vita (Finding Neverland)*, *Monster's ball - L'ombra della vita (Monster's Ball)*, *Everything Put Together* e, recentemente, *Il cacciatore di aquiloni (The Kite Runner)* tratto dal bestseller di Khaled Hosseini. Parlando del suo rapporto di lavoro con Forster, Schaefer ha sostenuto di "sentirsi parte di una forza creativa quando lavoro con Marc".

Tra i suoi altri lavori come direttore della fotografia, ricordiamo l'esordio alla regia di Tom Anton *At Last; For Your Consideration*, *Campioni di razza (Best In Show)* e *Sognando Broadway (Waiting For Guffman)*, tutte pellicole di Christopher Guest; *Just Your Luck* di Gary Auerbach; e i film italiani *Le mosche in testa* di Maria Daria Menozzi e Gabriella Morandi, e *La fine della notte* di Davide Ferrario.

## MATT CHESSE A.C.E. - MONTAGGIO

La collaborazione del montatore Matt Chessé con il regista Marc Forster risale al successo del Sundance *Everything Put Together*, uscito nel 2000. Chessé viene ormai considerato uno dei maggiori professionisti di Hollywood, essendo stato nominato ad un Oscar® per il miglior montaggio per *Neverland - Un sogno per la vita (Finding Neverland)*, oltre ad essersi occupato della pellicola (che ha fatto vincere un Oscar a Halle Berry) *Monster's ball - L'ombra della vita (Monster's Ball)* alcuni anni prima. Tra gli altri importanti titoli che ha montato, ricordiamo *Ellie Parker*, *Stay - Nel labirinto della mente (Stay)*, *Vero come la finzione (Stranger Than Fiction)* e, recentemente, *Il cacciatore di aquiloni (The Kite Runner)*.

## RICHARD PEARSON A.C.E. – MONTAGGIO

Richard Pearson è stato recentemente il montatore di *Agente Smart - Casino*

*totale (Get Smart)* di Peter Segal e di *Blades of Glory* di Josh Gordon, con protagonista Will Ferrell. Per il suo lavoro in *United 93*, scritto e diretto da Paul Greengrass, è stato candidato ad un Academy Award® per il miglior montaggio, oltre a vincere un BAFTA e ad aver ricevuto una candidatura da parte degli American Cinema Editors.

In precedenza, Pearson si era occupato del montaggio dell'adattamento cinematografico del rivoluzionario musical di Broadway *Rent*; della commedia corale dark *A Little Trip To Heaven* e, assieme a Christopher Rouse, del grande successo internazionale *The Bourne Supremacy*. Ha anche montato l'avventura nella giungla *Il tesoro dell'Amazzonia (The Rundown)* con protagonisti Dwayne Johnson e Sean William Scott e, assieme a Steven Weisberg, il fortunato sequel *Men In Black II*. Tra gli altri suoi lavori per il cinema, figurano *The Score*, *Chi ha ucciso la signora Dearly? (Drowning Mona)*, *Bowfinger* e *I Muppets venuti dallo spazio (Muppets From Space)*.

Pearson ha ottenuto delle candidature agli Emmy Award e agli Eddie Award per il suo lavoro nella miniserie del 1998 *From the Earth to the Moon*, di cui ha creato anche i titoli.

#### LOUISE FROGLEY – IDEAZIONE COSTUMI

Louise Frogley ha iniziato la sua carriera cinematografica nel 1983, lavorando come assistente all'ideatrice dei costumi nella pellicola che si è aggiudicato l'Academy Award come miglior film *Orizzonti di gloria (Chariots of Fire)*. Attualmente, è una delle ideatrici dei costumi di maggiore successo nell'industria cinematografica e può vantare una filmografia impressionante, che comprende titoli come *Mona Lisa* di Neil Jordan, *Bull Durham - un gioco a tre mani (Bull Durham)* di Ron Shelton, *Stigmatate (Stigmata)* di Rupert Wainwright, *Syriana* di Stephen Gaghan, *Spy Game* di Tony Scott e le pellicole di George Clooney *Good Night and Good Luck* e *In amore niente regole (Leatherheads)*.

La Frogley ha anche collaborato spesso con il regista vincitore dell'Oscar Steven Soderbergh, lavorando assieme a lui in *Traffic*, *Intrigo a Berlino (The Good German)*, *Ocean's Thirteen* e recentemente in *Guerrilla*.

## DAN BRADLEY – REGISTA DELLA SECONDA UNITA'

Fin da quando ha iniziato la sua carriera nell'industria cinematografica come stuntman quasi trent'anni fa, Dan Bradley ha fatto grandi progressi, diventando uno dei più rispettati e richiesti responsabili degli stunt della sua generazione. Nel 1996, si è fatto notare grazie a *Independence Day - Il giorno della riscossa* (*Independence Day*, 1996) ed ora può vantare 140 collaborazioni cinematografiche al suo attivo, mentre nel 2005 si è aggiudicato il premio per il miglior regista della seconda unità ai prestigiosi World Stunt Award, grazie al suo lavoro in *The Bourne Supremacy*.

Bradley una volta ha detto che "non ritengo ci sia un'idea per una scena di stunt che sia impossibile" e il suo impegno è evidente sullo schermo. Infatti, il suo lavoro in *Seabiscuit - Un mito senza tempo* (*Seabiscuit*) viene spesso considerato come la miglior corsa di cavalli mai apparsa sul grande schermo. La sua impressionante lista di lavori come regista della seconda unità comprende *Three Kings*, *The Bourne Supremacy*, *The Bourne Ultimatum - Il ritorno dello sciacallo* (*The Bourne Ultimatum*), il secondo e il terzo episodio di *Spider-Man*, *Superman Returns* e la pellicola di Steven Spielberg *Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo* (*Indiana Jones and the Kingdom of the Crystal Skull*).

## CHRIS CORBOULD – SUPERVISORE EFFETTI SPECIALI

Chris Corbould è già stato il Supervisore degli effetti speciali in cinque film di James Bond, avendo lavorato con questo reparto ad un totale di dodici avventure di 007.

La carriera di Corbould legata a Bond è iniziata nel 1977, come tecnico de *La spia che mi amava* (*The Spy Who Loved Me*). Dopo *Moonraker: operazione spazio* (*Moonraker*, 1979) ha iniziato a farsi strada ed è stato promosso responsabile tecnico in *Solo per i tuoi occhi* (*For Your Eyes Only*) e *Agente 007, bersaglio mobile* (*A View To a Kill*), poi Supervisore sul campo di *007 zona pericolo* (*The Living Daylights*) e Supervisore della seconda unità in *Agente 007, vendetta privata* (*Licence To Kill*). Nel 1995, quando Brosnan ha assunto il ruolo di Bond in *Goldeneye*, Corbould ha lavorato per la prima volta come Supervisore agli effetti speciali in una pellicola di 007, incarico che poi ha mantenuto in tutte quelle seguenti. Assieme alla sua squadra, ha ricevuto una candidatura ai BAFTA per il lavoro svolto su *Casino Royale*, diventato il film di maggiore successo nella saga di 007.

Nell'impressionante filmografia di Corbould come supervisore agli effetti speciali,



figurano anche *La mummia (The Mummy)*, *La carica dei 102 (102 Dalmatians)*, *Lara Croft Tomb Raider*, *Lara Croft tomb raider: La culla della vita (Tomb Raider: Cradle of Life)* e le pellicole di Christopher Nolan *Batman Begins* e *Il cavaliere oscuro (The Dark Knight)*.

#### GARY POWELL – COORDINATORE STUNT

Il coordinatore degli stunt Gary Powell torna ai film di James Bond dopo il pluripremiato lavoro svolto in *Casino Royale*. La sua squadra di stunt ha battuto il Guinness dei primati per i 'maggiori ribaltamenti di una vettura' e ha vinto il World Stunt Award per 'il miglior Stunt in aria', mentre Powell si è aggiudicato un World Stunt Award come 'miglior coordinatore stunt'. In precedenza, aveva già lavorato alle pellicole di 007 *Goldeneye*, *Il domani non muore mai (Tomorrow Never Dies)* e *Il mondo non basta (The World Is Not Enough)*.

Powell è nato in una famiglia di stuntmen e ha eseguito il suo primo stunt all'età di undici anni in uno dei film della serie *Carry On*. Mentre faceva carriera nei ranghi di questo settore fino a diventare coordinatore stunt, ha lavorato anche a *Titanic*, *Braveheart - cuore impavido (Braveheart)*, *Salvate il soldato Ryan (Saving Private Ryan)*, *Terminator 3: Le macchine ribelli (Terminator 3)*, *Alexander, The Legend of Zorro*, *The Bourne ultimatum - Il ritorno dello sciacallo (Bourne Ultimatum)* e, più di recente, *Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo (Indiana Jones and the Kingdom of the Crystal Skull)* di Spielberg.

#### DEBBIE McWILLIAMS – RESPONSABILE DEL CASTING

Debbie McWilliams si è occupata del casting di nove pellicole di James Bond: *Agente 007, solo per i tuoi occhi (For Your Eyes Only)*, *Octopussy operazione piovra (Octopussy)*, *Agente 007, bersaglio mobile (A View To A Kill)*, *Agente 007, zona pericolo (The Living Daylights)*, *Goldeneye*, *Il domani non muore mai (Tomorrow Never Dies)*, *Il mondo non basta (The World Is Not Enough)*, *La morte può attendere (Die Another Day)* e del film di maggiore successo di Bond fino a questo momento, *Casino Royale*.

Il suo impressionante elenco di lavori per il cinema comprende il primo e il secondo episodio di *Superman*, *Un lupo mannaro americano a Londra (American Werewolf In London)*, *Spie come noi (Spies Like Us)*, *Enrico V (Henry V)*, *My Beautiful Laundrette*, *Personal Services*, *Monty Python: il senso della vita (Monty Python's Meaning of Life)*, *Othello* e, recentemente, una commedia d'animazione chiamata *Jackboots On Whitehall*.

## KEVIN TOD HAUG – IDEATORE EFFETTI VISIVI

La carriera di Kevin Tod Haug nel campo degli effetti visivi lo ha visto affrontare la transizione tra ottico e digitale. Ha iniziato come uno dei primi programmatori/operatori del motion control, è passato alla produzione di CGI e ha compiuto la svolta verso gli effetti completamente digitali, lavorando in pubblicità, progetti televisivi e video musicali, soprattutto per il suo lavoro in due dei più acclamati (e costosi) titoli di questo settore: *Bedtime Stories* di Mark Romanek per Madonna e *Scream* per Michael e Janet Jackson.

Nell'ultimo decennio, Haug è stato coinvolto quasi esclusivamente in progetti cinematografici. Ha supervisionato gli effetti di tre film di David Fincher: *The game - Nessuna regola (The Game)*, *Fight Club* e *Panic Room*. Ha costruito una delle prime strutture di lavoro in digitale per l'affascinante lavoro di Tarsem *The cell - La cellula (The Cell)*. Recentemente, si è occupato degli effetti visivi di *Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie (Mr. Magorium's Wonder Emporium)* di Zach Helm.

*007 Quantum Of Solace* rappresenta la quinta collaborazione di Haug con il regista Marc Forster dopo *Neverland - Un sogno per la vita (Finding Neverland)*, *Stay - Nel labirinto della mente (Stay)*, *Vero come la finzione (Stranger Than Fiction)* e *Il cacciatore di aquiloni (Kite Runner)*.

Haug è un membro della DGA e della CIA (California Institute of the Arts).

## DAVID ARNOLD - MUSICHE

David Arnold ha composto e prodotto le musiche di *007 Quantum Of Solace*, il suo quinto film di James Bond dopo *Il domani non muore mai (Tomorrow Never Dies)*, *Il mondo non basta (The World Is Not Enough)*, *La morte può attendere (Die Another Day)* e *Casino Royale*.

Considerato uno dei maggiori giovani compositori britannici, ha incominciato la sua carriera nel mondo del cinema realizzando cortometraggi con l'amico Danny Cannon, imparando così da solo a scrivere, orchestrare e comporre le colonne sonore dei loro progetti. Nel 1993, si è occupato delle musiche dell'esordio cinematografico di Cannon, *Young Americans (The Young Americans)*, mettendo assieme delle orchestrazioni sontuose con la voce di Bjork per la canzone principale *Play Dead*, che ha ottenuto un grande successo di critica e di pubblico. Così, ha ricevuto l'offerta di occuparsi di *Stargate*, il film di fantascienza di Roland Emmerich, che ha riscosso un grande risultato ai botteghini ed è valso ad Arnold il suo primo BMI Award.

Da quel momento, l'industria del cinema lo ha riconosciuto come compositore, arrangiatore e produttore variegato e di talento. Ha vinto sette BMI Award per le musiche de *Il domani non muore mai*, *Il mondo non basta*, *La morte può attendere*, *Stargate*, *Independence Day*, *Godzilla* e *2 Fast 2 Furious*, si è aggiudicato un Grammy per *Independence Day - Il giorno della riscossa (Independence Day)*, l'Ivor Novello Award per *Il mondo non basta*, una Fellowship of the British Academy of Songwriters and Composers e il Royal Television Society Award per le musiche dei titoli della serie comica inglese *Little Britain*.

Come compositore di *Casino Royale*, Arnold ha collaborato con Chris Cornell per scrivere la canzone di testa *You Know My Name*, che è stata candidata ad un Grammy come miglior brano nei titoli di un film e si è aggiudicata il riconoscimento di miglior canzone sia ai LA Critics Awards che ai World Soundtrack Awards.

Tra gli altri suoi lavori, ricordiamo *Shaft*, *Ipotesi di reato (Changing Lanes)*, *Hot Fuzz* e, recentemente, *How To Lose Friends And Alienate People*. Dopo aver terminato il lavoro su *007 Quantum Of Solace*, sarà impegnato sulla nuova avventura di Narnia, *Le cronache di Narnia - Il viaggio del veliero (The Chronicles of Narnia: The Voyage of the Dawn Treader)*, mentre sta sviluppando un musical teatrale con il paroliere Don Black e il produttore Michael Kuhn.

Lontano dal mondo del cinema, Arnold ha una carriera di successo come produttore e autore di canzoni, avendo lavorato con un'ampia gamma di artisti contemporanei, tra cui K.D. Lang, i Pulp, Chrissie Hynde, Iggy Pop, i Garbage, David McAlmont, Martina Topley-Bird, Natasha Bedingfield, Aimee Mann, George Michael, Damien Rice e i Kaiser Chiefs.

## **“NON HO MAI DUBITATO CHE AVREMMO FATTO UN BUON FILM”**

**Daniel Craig – James Bond**

Daniel Craig torna nel ruolo di James Bond 007 dopo l'enorme successo di *Casino Royale*, che lo ha visto esordire nella parte nel 2006. “E' come se non fossi mai andato via, questa volta sono stato un po' più coinvolto e ho lavorato a *007 Quantum Of Solace* per circa tre mesi prima dell'inizio delle riprese. Un film di Bond è un macchinario pesante, per farlo partire ci vuole una grande energia e una spinta forte. Abbiamo iniziato subito dopo Natale e tutti i pezzi sono andati al posto giusto”.

Dopo il successo (che ha battuto tutti i record della serie) ottenuto da *Casino Royale*, Craig non sottovaluta il compito che li aspetta. “Non penso che questo sia più semplice, anzi credo che sarà più duro. Ci sono delle grandi attese nei nostri confronti che possono essere un arma a doppio taglio, perché dobbiamo rendere questa pellicola migliore. La gente parla sempre del fatto che *Casino Royale* ha rappresentato una svolta per Bond e così anche questo deve esserlo. Avendo coinvolto Marc Forster, che è un grande narratore per immagini, e con Dan Bradley a dirigere la seconda unità realizzando delle scene di stunt ottime e arrivando ai massimi livelli di azione possibili, combinare le due cose è stato fantastico. Abbiamo avuto i maggiori talenti a disposizione per creare il miglior film di Bond possibile. Tutti sono eccitati dall'idea di creare qualcosa di diverso. La storia parte dal film precedente, ma esploriamo cose diverse. Marc ha un modo differente di osservare il film e personalmente ne sono veramente eccitato”.

*007 Quantum Of Solace* rappresenta il primo sequel vero e proprio nella serie cinematografica di James Bond, spiega Craig. “Noi sentivamo di dover riannodare i fili di *Casino Royale* e assicurarci che le persone capissero che eravamo tornati a fare pellicole di Bond. Per me, si tratta di creare qualcosa che fa storia a sé, ma mettendo i due film uno accanto all'altro, si vive un'esperienza incredibile perché si vedrà un'unica storia che va avanti”.

Craig riflette sul suo rapporto di lavoro con Marc Forster. “Io e Marc ci siamo capiti subito non appena ci siamo incontrati. Non ho mai dubitato che, se avessimo fatto squadra e inserito le nostre idee ed emozioni in questo film, avremmo realizzato un'ottima pellicola. Questo era fondamentale, entrambi continuavamo a parlarne ed eravamo sulla stessa lunghezza d'onda. Marc ovviamente è sotto grande pressione. C'erano le attese, i problemi di budget e delle location, i cambiamenti atmosferici e tutto il resto, ma noi dovevamo continuare ad andare avanti per portare questo film in nuovi territori e renderlo diverso dal precedente. Non si tratta di voler cambiare qualcosa, ma è importante mantenere le cose vive e originali. Marc considerava molto

importante questo aspetto e io sono molto felice di come ha lavorato al film”.

*007 Quantum Of Solace* promette il doppio degli stunt e Craig è felice di avere avuto l’opportunità di allenarsi con l’obiettivo di realizzarne il maggior numero possibile, quelli che verranno permessi dalla produzione. “Noi siamo sempre di corsa. Ci sono tantissime variabili in una pellicola del genere. In un certo senso, è una cosa nuova per me ma devi cautelarti e cercare di fare il maggior numero di prove e addestramento negli stunt. I set sono complicati e spesso pericolosi, quindi devi essere sempre attento e la speranza è che questo contribuisca alla buona riuscita del prodotto finale”.

*007 Quantum Of Solace* è stato girato in più nazioni di ogni altra pellicola della serie e Craig ne spiega le ragioni. “Ritengo che sia necessario per un film di Bond recarci in posti diversi. E’ importante vedere questo personaggio che va in luoghi differenti e far sì che lo spettatore osservi il mondo con occhi diversi. Per me, da ragazzino, i film di Bond mi trasportavano in un altro mondo. Era importante che ti facessero arrivare in altre location e ti mostrassero quanto può essere magnifico, fantastico e variegato il mondo. Se questa fosse stata l’unica ragione per fare il film, avremmo comunque avuto successo”.

Daniel Craig ha partecipato al processo di casting e ricorda di aver cercato l’attrice giusta per interpretare Camille. “Trovare delle ragazze belle che sanno recitare può risultare complesso, ma noi abbiamo ristretto la rosa e Olga ha svolto un’audizione perfetta, in cui è stata fantastica. E’ veramente un’ottima attrice, inoltre è bellissima, quindi era l’ideale. Lei ha un distacco glaciale fantastico, cosa essenziale per la parte, perché sia lei che Bond sono impegnati in un percorso di vendetta. Diventano dei partner riluttanti e questo dà vita ad un rapporto interessante, soprattutto perché noi partiamo dalla storia di *Casino Royale*, in cui Bond si innamorava e vedeva il suo cuore spezzato. Questo ha provocato un brutto colpo ed è quello di cui parla il film, quindi incontrare un’altra persona e innamorarsi non aveva assolutamente senso”. Detto questo, Bond passa comunque dei momenti piacevoli con l’Agente Fields, interpretato da Gemma Arterton. “Il personaggio di Gemma è magnifico e lei lo interpreta alla perfezione. E’ un agente che non sembra avere le idee chiare all’inizio, ma è più intelligente di quello che pensiamo e collabora con Bond. Lui è ferito, ma grazie a Dio c’è Gemma!”.

L’attore francese Mathieu Amalric interpreta Dominic Greene, il cattivo di Bond. “Mathieu è un attore incredibile e i cattivi di Bond devono essere intelligenti. Non è uno scienziato pazzo o qualche folle testa d’uovo che cerca di prendere il controllo del mondo sfruttando le sue conoscenze scientifiche. E’ soltanto un uomo aggressivo con un enorme intelletto, che utilizza il suo talento per manipolare le persone e conquistare la maggior parte del territorio mondiale nel corso della sua vita. Non si preoccupa di chi deve ferire, nessuno può mettersi sulla sua strada. Mathieu ha catturato perfettamente il personaggio, ha capito la

parte e l'ha interpretata al meglio. E' questo che desideri avere in un cattivo di Bond".

Nonostante il lavoro duro o forse proprio grazie ad esso, Craig è entusiasta. "Sono incredibilmente eccitato di quello che abbiamo fatto e stupito dei nostri risultati. Siamo stati in tante location, il film ha un aspetto magnifico e penso che abbiamo ottenuto qualcosa di speciale. In realtà, sono sicuro che abbiamo ottenuto qualcosa di speciale".

### ***"LA SUA MOTIVAZIONE E' LA VENDETTA"***

#### **Olga Kurylenko - Camille**

Olga Kurylenko parla del personaggio che interpreta in *007 Quantum Of Solace*. "Camille è una ragazza con un passato tragico, perché la famiglia le è stata uccisa davanti ai suoi occhi quando era giovane. Lei ha vissuto tante cose ed è una dura proprio grazie a queste esperienze. Lei conosce l'uomo che ha ucciso la sua famiglia e le sue motivazioni sono legate alla vendetta".

"Camille è intelligente, concentrata ed abile. Ha gli strumenti per combattere, ma non ha paura di utilizzare il suo fascino femminile. In effetti, considerando che è una ragazza, nessuno sospetta di lei".

"Quando incontra Bond per la prima volta, non lo nota neanche, perché è assolutamente determinata e concentrata nella sua missione di vendetta, ma, a poco a poco, capisce che stanno andando nella stessa direzione, anche se i loro obiettivi non sono esattamente gli stessi".

"Non penso che Camille sia la tipica Bond girl. E' una delle pochissime Bond girl della storia cinematografica che non va a letto con lui! Camille è un personaggio forte, sa quello che vuole ed è determinata".

La Kurylenko ha dovuto allenarsi intensamente per le sequenze di stunt del film e spiega che "quando ho letto la sceneggiatura ero veramente eccitata. Mi piaceva moltissimo il personaggio e il fatto che fosse coinvolto in tutta questa azione. Ho pensato che avrei dovuto svolgere molte scene con armi, stunt, macchine, cadute libere e non ci sono certo tante opportunità di poter fare tutto questo. Ho lavorato con persone diverse per allenarmi ad ogni tipo di stunt: i combattimenti, la nave, la guida della macchina. I professionisti degli stunt mi hanno aiutato molto, è tutta questione di imparare e loro sono degli ottimi

insegnanti, che spiegano benissimo ogni cosa. In un'occasione, durante la scena al party, Greene (interpretato da Mathieu Amalric) dovrebbe quasi spingermi da una balaustra che si trova molto in alto. Io ho paura delle altezze e quando l'ho vista per la prima volta, ho pensato che non avrei mai potuto farla, considerando che non riesco neanche a sporgermi dal balcone del mio appartamento. Ma la squadra degli stunt mi ha portato lentamente a quel punto. Sono stati veramente pazienti con me e io ci sono riuscita!".

La Kurylenko è anche piena di ammirazione e complimenti per il regista Marc Forster. "Marc è un grande talento, ho visto tutti i suoi film e mi piacciono tantissimo. E' un artista e ho fiducia in lui, qualsiasi cosa dica perché so che ha una sua visione personale. Lui dirige in maniera molto sottile, non si tratta soltanto di azione, ma delle persone e di quello che provano".

Come coprotagonista femminile al fianco di Daniel Craig, la Kurylenko parla del fatto di lavorare con 007. "E' magnifico collaborare con Daniel. E' molto professionale e concentrato. E' assolutamente coinvolto e serio a proposito del suo ruolo, ma ha anche un ottimo senso dell'umorismo e le sue battute sono divertentissime. Penso che Daniel abbia avuto talmente tanto successo nel ruolo di James Bond grazie al fatto che è un ottimo attore, ma ritengo che anche il suo aspetto sia stato importante. Lui appare veramente maschile e duro. Il potere che sprigionano i suoi occhi è incredibile. L'ho provato in una scena, lui mi ha guardato e mi ha scavato dentro con gli occhi. E' veramente potente".

La Kurylenko affianca anche per molto tempo sullo schermo la nemesi di Bond, Dominic Greene, interpretato da Mathieu Amalric. "Mathieu è veramente riflessivo con il suo personaggio. E' magnifico il modo in cui evita gli stereotipi, perché non prende la strada più facile. Non interpreta il cattivo in maniera evidente, lui cerca di nascondere e io adoro quello che fa, perché così il suo personaggio malvagio risulta veramente spaventoso. Greene è decisamente timido, gentile e subdolo, ma improvvisamente scatta e ti pianta un coltello alla schiena. Mathieu ha svolto un ottimo lavoro".

## **“SARA’ UN COMBATTIMENTO TRA DUE ANIMALI”**

**Mathieu Amalric – Dominic Greene**

Mathieu Amalric descrive come hanno modernizzato il ‘cattivo di Bond’ con il suo personaggio di Dominic Greene. “Quello che mi piace di questo personaggio – ed è stata una buona idea – è che c’era un Greene pubblico ed uno privato. Lui è timido in pubblico, non parla a voce alta, non è bravo a fare discorsi davanti agli altri, ma in privato è completamente diverso. Lui cerca di uccidere Camille, perché pensa che lei lo stia utilizzando per la sua vendetta. Per iniziare, ho chiesto al regista se potevo rasarmi la testa, avere una cicatrice, un occhio che sanguina o comunque qualcosa che mi aiutasse, ma lui mi ha risposto che sarebbero stati sufficienti i miei occhi. Quindi io mi sono dovuto chiedere cosa rende cattiva una persona. Non poteva essere soltanto una fantasia come delle persone folli che vogliono distruggere il mondo, non si tratta di questo. L’impulso deve essere psicologico. Se lui fosse stato un personaggio che tenta di scomparire, di essere invisibile e fare quasi da tappezzeria, avrebbe avuto senso, perché così funziona meglio. Purtroppo, al giorno d’oggi, è molto difficile capire chi sono i cattivi nelle nostre vite e questo è esattamente quello che cercavamo”.

“Inoltre, mi piaceva il fatto che Greene avesse paura del sangue, quindi la violenza era astratta e anche questo è legato all’attualità, perché viviamo in un mondo in cui puoi far tutto con i computer. Iniziando con *Casino Royale*, i realizzatori hanno cambiato qualcosa nella struttura dei film di Bond e stanno cercando degli elementi che siano veramente collegati all’attualità, per esprimere qualcosa del mondo in cui viviamo”.

Del fatto di lavorare con il regista Marc Forster, Amalric osserva che “lui è assolutamente legato alla sua visione personale del film, c’è qualcosa nell’aria che si può avvertire. Per esempio, talvolta ama fare due inquadrature di fila senza fermare le riprese, quindi gli attori si trovano in uno stato di abbandono e senza controllo. Penso che lui getti delle cose direttamente verso di noi o se c’è un momento di azione cerca di trovare qualcosa di più realistico. E’ magnifico lavorare con Marc, perché lui ama gli attori. Per esempio, io non capivo come fosse possibile per me interpretare un cattivo in un film di James Bond, ma ritengo che dipenda dal fatto che Marc sente il bisogno di essere ispirato dai suoi attori. Lui ama le persone che riprende, lo puoi avvertire in tutti i suoi film precedenti, quindi sono sicuro che la scelta di ingaggiarmi sia dovuta a Marc”.

“Essere un attore rappresenta già una sorpresa per me, considerando che la maggior parte della mia vita è stata dedicata a dirigere film. Non era una mia idea quella fare l’attore, ma c’è una sfida nel fatto di utilizzare completamente il proprio corpo e amo il fatto che faccia paura. Essere scelto come cattivo di Bond è un misto tra una barzelletta e una gioia reale. Non pensavo che la mia



vita mi avrebbe offerto tante sorprese”.

Come nemesi di Bond nel film, Amalric condivide tante scene con Daniel Craig, ma è eccitato soprattutto dal combattimento di Greene con 007. “Io sono veramente fortunato, perché normalmente il cattivo non combatte mai, ma in questa pellicola io alla fine svolgo una lotta magnifica con Daniel. Greene non sa come combattere, quindi James Bond è sorpreso, perché non c’è nulla nel classico modo in cui è stato addestrato che può essergli utile. Sarà una lotta tra due animali”.

Amalric condivide tante scene con la sua collega Olga Kurylenko e i due hanno sviluppato insieme i loro personaggi. “Amo lavorare a questo film, perché è un work in progress, per cui abbiamo sviluppato e fatto diverse prove. Con Olga, c’è un rapporto molto evidente che è stato veramente piacevole per me. Non c’è bisogno di recitare, io devo soltanto credere che sia reale e poi facciamo delle ricerche insieme. Come tutti i buoni attori, anche lei non può recitare da sola. In questo, è come me, perché siamo entrambi meravigliati di trovarci qui, amiamo l’addestramento fisico e il fatto di imparare tante cose, come guidare velocemente una macchina o fare a pugni, doti che possono essere molto utili nella realtà. I personaggi di Greene e Camille si mentono in continuazione e fanno lo stesso con gli altri. Noi dobbiamo riflettere sul modo in cui questo funzionerebbe nella vita reale, perché devi riuscire a mentire in maniera talmente convincente da arrivare a credere a quello che dici, considerando che la tua vita dipende da questo”.

### ***“E’ UNA STORIA FORTE DA RACCONTARE”***

**Judi Dench - M**

Judi Dench riprende il ruolo di M, la responsabile del MI6 e il capo di James Bond. “E’ fantastico essere tornati, assolutamente magnifico! Lavorare con Marc Forster è stato assolutamente delizioso. Sa esattamente quello che vuole e quando ti danno il programma di lavoro, c’è anche un elenco di inquadrature. Io non avevo mai ricevuto nulla del genere, è fenomenale. Questo tipo di disciplina è magnifica per lavorare insieme”.

La Dench è apparsa per la prima volta nei panni del capo di 007 in *Goldeneye* con Pierce Brosnan che esordiva nel ruolo. *007 Quantum Of Solace* è la sua seconda collaborazione con Daniel Craig nel ruolo di Bond e l’attrice non manca di segnalare il suo entusiasmo. “Daniel ora è più rilassato, nonostante sembri avere una quantità di energia inesauribile per il ruolo. E’ un Bond straordinario, assolutamente straordinario. La cosa meravigliosa è di avere una mente aperta, in modo che qualcosa possa sorprenderti, farti piacere o eccitarti. Raccontare

una storia è il nostro lavoro e questa è una storia avvincente da narrare”.

Sebbene sia famosa nel mondo per aver recitato nei film, la Dench ritiene che il teatro sia la sua vera casa. “Il teatro è dove mi sento più a mio agio, ci ho lavorato per 51 anni e lo adoro. Sono arrivata relativamente tardi al cinema, avevo fatto pochi film prima di *La mia regina*. E’ stato quello che ha cambiato tutto e improvvisamente sono tornata in America dopo una pausa di 38 anni. La gente mi chiedeva ‘oltre a *La mia regina* e M, ha fatto qualcos’altro?’ e improvvisamente ho pensato che tutto il mio repertorio classico fosse scomparso e andato in fiamme, perché nessuno ne aveva sentito parlare! Non sono sicura che la mia base di fan sia aumentata, ma il mio nome è diventato noto a molti nuovi spettatori come i miei nipoti e, talvolta, i loro padri. Spero che i giovani vengano a teatro, il mio lavoro è di portare la gente a teatro, perché al cinema ci vanno comunque. Amo il pubblico teatrale e se loro ti vedono in Bond, magari sono convinti a venire a vedere qualcos’altro”.

Detto questo, la Dench è sempre contenta di tornare ad interpretare il personaggio di M. “Mi piace, è irresistibile! In *007 Quantum Of Solace* scopriamo qualcosa in più di lei. C’erano già degli elementi in *Casino Royale*, ma in questo film aumentano, soprattutto lo sviluppo del suo rapporto e dell’interazione con Bond. E’ interessante vedere come lei lo affronta e viceversa. Non è molto sicura di Bond e di potersi fidare completamente di lui.

“Inoltre, l’MI6 è migliorato. Tutto quello che devo dire è che, non penso che il nostro governo abbia soldi a sufficienza per cambiare il vero MI6 e farlo diventare come il mio, non credo che riuscirebbero a gestirlo. E’ fenomenale, non facciamo più telefoni!”.

## **“LA TUA VITA E’ CAMBIATA PER SEMPRE”**

### **Gemma Arterton – Agente Fields**

Gemma Arterton parla del suo personaggio, l’agente Fields, e come non sia la tipica femme fatale normalmente associata alle pellicole di Bond. “L’agente Fields lavora per l’MI6. Cerca di essere professionale e si prende molto sul serio, ma è ingenua e questo la rende un personaggio buffo. Fields ritiene di poter controllare Bond ed è molto diretta, ma rapidamente inizia ad avere problemi, quindi c’è qualcosa di molto reale in lei. Fields non è una femme fatale, piena di forza e bellezza. E’ molto naturale e una persona con cui ci si può identificare”.

La Arterton ha dovuto girare la scena in cui muore il primo giorno sul set. “La Fields viene uccisa dai cattivi. Lei cerca di salvare Bond arrestandoli, ma loro sanno che è stata lei e la uccidono affogandola nel petrolio. Viene ritrovata nuda nel letto che ha condiviso con Bond la notte prima. Girare quella scena è stato fantastico, anche se piuttosto strano. Sono stata portata sul set e gettata nel petrolio, dove sono rimasta per quasi due ore. Non potevo muovermi, vedere o respirare normalmente e non potevo neanche sentire nulla, perché il petrolio mi era andato nelle orecchie. In quel momento, ho pensato che fosse spiacevole, ma adesso ritengo che sarà qualcosa che mi ricorderò per sempre e sarà una parte importante del film”.

Appena uscita dalla scuola di recitazione, la Arterton descrive quello che è successo quando ha scoperto di aver ottenuto la parte. “Quando ho fatto il mio provino filmato, ho pensato che avevo fallito, ma poi, un paio di settimane più tardi, giravo in mezzo all’oceano a Gibilterra, avevo indosso la tuta per le immersioni subacquee e ho ricevuto una telefonata dal mio agente che cantava il tema di James Bond al telefono. Non lo dimenticherò mai, il mio collega si è girato verso di me con le lacrime agli occhi e mi ha detto ‘è un momento così importante della tua vita, che è cambiata per sempre, e io ne sono stato testimone’. Ripensandoci ora, mentre andavo all’audizione, *Nobody does it Better* passava nella mia autoradio, quindi penso che fosse proprio destino”.

“La differenza nel lavorare ad un film di Bond rispetto a qualsiasi altra pellicola è il tempo a disposizione. C’è così tanta attenzione in ogni dettaglio. In un titolo di Bond, l’intera giornata è riservata ad un’unica scena per assicurarsi che ogni cosa sia a posto. Tutti sono i migliori in quello che fanno, quindi io avevo molta paura perché era decisamente un’esperienza nuova per me. Michael e Barbara, i produttori, sono deliziosi. Ci sono così tante attese in un film di Bond e loro sanno quanto può far paura, lo capiscono e ti supportano completamente. Ogni volta che mi vedevano un po’ in difficoltà, mi davano energia, un po’ di fiducia e questo rende tutto più semplice per ogni persona coinvolta”.

Oltre al supporto dei produttori, la Arterton si sentiva sicura nelle mani del regista, Marc Forster. "Marc capisce bene cosa significa essere un attore, ha molta esperienza e ripone una grande fiducia in noi. Lui si fida delle nostre capacità e noi sappiamo che stiamo lavorando bene con i personaggi. Marc ti lascia fare il tuo lavoro e stimola la tua interpretazione. Non c'è bisogno di dire molto per ottenere quello di cui ha bisogno, quindi lui dirà soltanto una cosa che si rivelerà assolutamente corretta. In fondo, ha una grande fiducia in tutti noi, che sappiamo di essere in buone mani". Louise Frogley, l'ideatrice dei costumi, si è assicurata che la Arterton fosse coinvolta nella scelta del guardaroba giusto per la Fields. "Io non sapevo cosa sarebbe successo con i miei costumi. In origine, loro mi volevano offrire un aspetto compassato e ordinato, ma desideravano anche che il mio personaggio sembrasse un po' selvaggio e sciatto per riflettere il fatto che lei stava cercando di mostrarsi in una forma che non poteva durare. In una scena, lei indossa solo un impermeabile, ma non ha nulla sotto, quindi è ben attrezzata, ma anche disinibita allo stesso tempo! Avviene lo stesso con il vestito per il party, quindi il mio stile di abbigliamento è assolutamente in linea con il personaggio. Il vestito per la festa è magnifico, decisamente alla Audrey Hepburn, ma è qualcosa che Bond ha comprato per me, quindi è veramente il massimo. E' di Prada e mi calza come un guanto, con una grossa piega davanti. E' perfetto e ancora una volta è una cosa carina che mi succede".

"Scegliere i costumi è stato molto divertente. Penso che Marc avesse delle idee decisamente forti e tutti hanno un'opinione su come dovrebbe apparire una Bond girl, ma io volevo assicurarmi che il mio personaggio sembrasse originale e reale. Era così eccitante provare tutti questi vestiti e, mentre lo facevo, il reparto costumi parlava del fatto di tagliare dei pezzi e aggiungerne degli altri, mentre io nella mia testa urlavo 'ma è Prada!'. Anche per il mio provino filmato, indossavo un abito di Dolce e Gabbana che loro avevano sistemato perché mi calzasse a pennello. Ed era solo il provino filmato!".

Lavorare con Daniel Craig è stato una delle cose migliori per la Arterton. "Daniel è fantastico, un tipo veramente gentile. All'inizio, ero nervosa, perché lo avevo visto in *Casino Royale*, ma quando lo inizi a conoscere, scopri che è veramente con i piedi per terra e ti supporta completamente, così siamo stati bene. E' stato magnifico".

## ***"SIAMO LA STRANA COPPIA"***

**Anatole Taubman - Elvis**

Elvis è lo scagnozzo di Dominic Greene e Anatole Taubman ha lavorato duro per sviluppare il personaggio e differenziarlo dagli altri scagnozzi di Bond del passato. "Amo com'è nel film, c'è una certa idea ed è presente anche nella sceneggiatura, ma Marc è veramente aperto, così puoi sviluppare il personaggio

da quel punto di vista. Lui ha una visione e gli artisti sono invitati a contribuire ad essa, perché tutti noi abbiamo fornito delle aggiunte creative. Io voglio rendere Elvis il più possibile colorato, estremo e interessante. Ho suggerito una parrucca con un taglio da monaco e Marc era d'accordo, quindi avevamo la testa di Elvis, il reparto costumi aggiungeva un altro strato, quindi incontri il reparto makeup e c'è un altro passaggio, per cui vai avanti e indietro mentre sviluppi questo personaggio. E' un work in progress e così, il primo giorno di riprese, abbiamo creato Elvis".

Per quanto riguarda il suo personaggio, l'attore dice che "Elvis è la parte migliore o peggiore di Dominic Greene, a seconda delle situazioni. Il problema con Elvis è che proviene da un ambiente difficile, in cui ha sempre dovuto lottare per ottenere tutte le cose materiali che ha. Greene, un uomo ricco ed influente, lo ha preso sotto la sua ala protettiva ed improvvisamente Elvis si è ritrovato ad indossare dei vestiti magnifici. Lui ama la moda, adora i vestiti, ma c'è sempre qualcosa che non va con il suo aspetto, qualcosa di strano e questo si riflette nel suo personaggio. Elvis è il guerriero più leale che un boss possa sperare di avere, ma non è molto brillante, anzi è un po' stupido e goffo".

Anatole divide diverse scene con Daniel Craig e prova un profondo rispetto per lui come attore. "Penso che sia stata una decisione geniale da parte dei realizzatori di Bond scegliere un ottimo caratterista come Daniel Craig per farlo diventare il nuovo James Bond. Daniel deve essere molto disciplinato non soltanto sullo schermo, ma anche nel suo tempo libero. E' decisamente professionale e, considerando la pressione a cui è sottoposto, rimane modesto e avvicinabile. Provo un enorme rispetto per lui".

Taubman ha osservato il ritratto di Mathieu Amalric di Greene con grande interesse. "Mathieu svolge un lavoro magnifico, perché un cattivo diventa molto interessante quando cerchi di reinventarlo in ogni scena per non renderlo prevedibile. Lui è un timido, un caso complesso a livello psicologico, che riesce appena a guardare i suoi avversari. Greene ha a che fare con il mondo dei grandi affari, con i governi, la Cia, l'MI6 e li mette l'uno contro l'altro, ma Mathieu comunque lo interpreta come una persona molto timida. Alla fine diventa un pitbull, un animale che è un folle maniaco e che si comporta come un bambino quando va fuori di testa e vuole uccidere Bond. Emergendo improvvisamente da questa persona timida, sprigiona un'energia folle ed esplosiva. E' un approccio fantastico".

La troupe ha viaggiato molto durante le riprese durate sei mesi, sottolinea Taubman. "Per me è il succo della vita, amo i viaggi, vedere nuovi posti, incontrare le persone e immergermi in nuove culture, perché tutto questo fa parte da molti anni della mia vita. Panama era favolosa e tutto sembrava possibile. In un'ora e mezza arrivi a Colon ed è un mondo completamente diverso, sporco e molto povero, quindi è una nazione decisamente diversa, ma

anche veramente interessante. Le nostre riprese portano occupazione e consapevolezza nei confronti del Paese. Loro sono molto orgogliosi che un marchio come Bond permetta loro di ottenere attenzione. Ho parlato con molti abitanti e la reazione era decisamente positiva”.

Quando gli si chiede qual è stato il momento migliore delle riprese di *007 Quantum Of Solace*, Taubman replica senza esitazione “incontrare Mathieu Amalric. E' una vera rivelazione ed ispirazione, è così istruito, sa tutto di fotografia e letteratura. Mi sembra di aver frequentato un corso rapido nella cultura e nella storia politica francese. E' veramente bello aver trovato un nuovo amico. Siamo la strana coppia nel film, ma anche fuori dal set”.

## **“TUTTI NOI SIAMO STATI TRADITI IN QUALCHE MOMENTO DELLA NOSTRA VITA”**

**Marc Forster - regista**

*007 Quantum Of Solace* è il primo film di James Bond per Marc Forster e il regista spiega cosa lo ha attirato nel progetto. “E’ stata una decisione importante per me affrontare la serie di Bond, perché è decisamente diversa da tutto quello che ho fatto finora. Quando dirigi un film di Bond, stai lavorando all’interno di una certa cornice. Ci sono alcuni aspetti di 007 che non puoi evitare: Bond, le ragazze, le auto, la storia e milioni di fan. Tutto questo rappresentava un’opportunità incredibile per me. Io ero eccitato di trovare un modo creativo di raccontare la storia all’interno della cornice e sapevo anche che sarebbe stata una sfida. E’ stata proprio questa sfida che mi ha attirato”.

Dopo il trionfo di *Casino Royale* arriva un’altra sfida. “*Casino Royale* ha avuto un grande successo e per questo la gente ha delle aspettative enormi. Ritengo che i primi film di Bond degli anni sessanta (quelli con Sean Connery come 007 e le scenografie di Ken Adam) fossero in anticipo sui tempi nel design, nelle location e nella sensazione fornita dalle pellicole e questa è stata la mia ispirazione. Ho pensato che ci fosse spazio per creare un nuovo stile per la serie di Bond”. Forster ha chiesto l’aiuto dello scenografo vincitore dell’Academy Award® Dennis Gassner per realizzare la sua visione. “Una delle ragioni per cui volevo lavorare con Dennis era il fatto che avesse creato delle immagini che non si erano mai viste prima, in film come *The Truman Show* e le pellicole dei Coen. Tutti questi set sono stati ideati con una visione stilistica forte, che è fondamentale per il mondo di Bond”.

“L’altra grande attrazione era l’opportunità di lavorare con Daniel. E’ un attore decisamente interessante. A livello psicologico, ha riportato Bond al realismo. Non è un eroe intoccabile, ma ha dei difetti. E’ vulnerabile e ha una complessità emotiva che lo rende umano”.

“Molti dei miei film precedenti presentano dei personaggi repressi. Quando si studiano delle persone che non possono esprimere le proprie emozioni, si scopre che hanno un handicap emotivo. Sono interessato a personaggi del genere, perché è una malattia comune tra gli esseri umani. Alla fine, se sei capace di aprire il tuo cuore al mondo, una persona diventa più consapevole. I nostri limiti dipendono sempre dall’incapacità di comunicare le emozioni e Bond è un esempio perfetto. Lui non è mai stato innamorato fino a quando non ha incontrato Vesper in *Casino Royale* e questo amore gli è stato sottratto. Credendo di essere stato tradito, è disorientato e incapace di fidarsi delle persone. Per me, il tema centrale di *007 Quantum Of Solace* è la fiducia”.

Con una serie di pellicole acclamate e basate sui personaggi al suo attivo, Forster parla della sua esperienza di lavoro in un action movie ad alto budget. “L’idea di dirigere un action movie mi faceva molta paura, mentre nella realtà è stato tutto

più semplice. In queste pellicole, si ha un grande supporto e una squadra che ha un'esperienza notevole negli action movie. La parte difficile è la pianificazione e la scrittura dell'azione, non le riprese. E' fondamentale che l'azione racconti una storia, perché girare l'azione per il solo gusto di farla non è interessante e non serve a niente".

*007 Quantum Of Solace* è stato girato in molte più location esotiche di ogni altro film della serie in questi 46 anni e Marc Forster ha svolto un ruolo fondamentale nella decisione. "Le location esotiche sono un marchio di fabbrica dei film di James Bond, fondamentali per trasportare il pubblico in un mondo differente. E' difficile trovare le location di Bond, perché il compito è sempre più complesso e il mondo ormai sta diventando sempre più piccolo. Inoltre, dovevamo trovare delle location che riflettessero lo stato psicologico di Bond. Per esempio, una delle ragioni per cui ho scelto il deserto è perché rappresenta la solitudine, ossia lo stato d'animo di Bond".

Olga Kurylenko è stata scelta per interpretare Camille, una donna vulnerabile ma feroce, che vuole vendicare l'omicidio della sua famiglia. "Io cercavo qualcuno che potesse rappresentare la controparte femminile di Bond mentre lottava con dei problemi simili. Olga ha capito gli aspetti psicologici e fisici del personaggio. Considerando che non aveva mai partecipato ad un film d'azione importante prima d'ora, ha dovuto sottoporsi ad un rigoroso addestramento e ha svolto molti stunt personalmente, una cosa fondamentale per rendere il film decisamente realistico".

L'attore francese Mathieu Amalric interpreta Dominic Greene, ma non è il solito cattivo di Bond. "Mathieu è un attore decisamente speciale, con dei modi assolutamente timidi ed amabili. Penso che risulti una decisione inaspettata scegliere un uomo di aspetto innocente per un personaggio che è realmente inquietante e pericoloso. Nel corso del film, hai delle avvisaglie e delle anticipazioni di come potrebbe essere il personaggio, ma nella sequenza finale la sua vera natura viene rivelata e puoi vedere quanto può essere malvagio e spaventoso".

"Durante la guerra fredda, il cinema occidentale aveva una visione chiara di quello che era il bene e il male. Oggi, invece, i confini sono confusi. Non sai chi sono i cattivi, mentre Bond può anche avere dei tratti da malvagio. Penso che sia importante riflettere su questa cosa. Cosa significa veramente essere buono o cattivo? Cosa significa uccidere o perdere qualcuno? Qual è l'impatto psicologico che provoca il fatto di togliere la vita ad una persona?"

Judi Dench rappresenta un gradito ritorno nei panni di M, il capo dell'Mi6, e Forster ne è entusiasta. "Judi è una delle maggiori attrici in circolazione. Lavorare con qualcuno del livello di Judi è un onore. Ha una forte presenza e io volevo sviluppare maggiormente il suo personaggio. M è l'unica donna che Bond non



vede in termini sessuali e per me era importante fornire ai due più tempo insieme. Mentre osserviamo la loro interazione, scopriamo un aspetto diverso di Bond e impariamo più cose su entrambi”.

Il regista riassume tutto così: “il tema centrale di *007 Quantum Of Solace* è la fiducia, che ha molte sfumature. Di chi ci fidiamo completamente? Ti fidi di te stesso? Ci fidiamo degli altri? Tutti gli esseri umani hanno problemi di fiducia perché, in qualche momento delle nostre vite, siamo stati traditi”.

### **“NON PENSIAMO CHE CI SIANO DELLE REGOLE”**

**Michael G. Wilson e Barbara Broccoli - Produttori**

Michael Wilson e Barbara Broccoli parlano di come si è sviluppato il personaggio di James Bond dall'ultimo film. “In *Casino Royale*, Bond è stato ferito emotivamente e ha bisogno di ritrovare la sua strada dopo l'esperienza vissuta con Vesper. Bond è consapevole di non poter abbandonare il servizio, trovare l'amore come avviene normalmente nel mondo, avere una famiglia o cose del genere. E' legato al suo lavoro ed è un mondo troppo pericoloso e violento per dividerlo con qualcuno. Bond non vuole rischiare di essere ricattato o mettere qualcuno nella posizione di esserlo”.

*007 Quantum Of Solace* inizia un'ora dopo la conclusione di *Casino Royale* e rappresenta la prima occasione in cui nella serie di Bond due film sono stati girati in continuità. Wilson sostiene che “non pensiamo ci siano regole su come gestire la serie. Avevamo già inserito dei riferimenti ad un film in un altro, ma in questo caso ci sembrava la cosa naturale da fare perché c'erano molte domande rimaste insolte alla fine di *Casino Royale* e penso che il nostro pubblico sarà interessato alle risposte”.

I produttori parlano del successo di *Casino Royale* e delle ragioni per cui ritenevano che fosse il momento giusto per ripartire dall'inizio della carriera di Bond e presentare Daniel Craig nel ruolo di 007. “Fin dalla prima occasione in cui Daniel ha svolto un provino filmato per noi, eravamo molto fiduciosi che sarebbe stato un Bond magnifico. Innanzi tutto, è bello, molto maschile e si mantiene in forma fisica perfetta, tutti requisiti fondamentali per l'incarico. Inoltre, è un ottimo attore. Insomma, era tutto quello di cui avevamo bisogno. Lui poteva farcela. Probabilmente, è il miglior attore della sua generazione in Gran Bretagna, se non nel mondo, quindi siamo stati molto fortunati che lui si ritenesse adatto al ruolo e volesse farlo. Come seconda cosa, la storia era stata scritta direttamente da Ian Fleming, quindi c'era una struttura magnifica. Penso che quando si realizza una nuova pellicola con un Bond diverso o andando in un'altra direzione, non puoi mai essere troppo sicuro di quanto possa diventare popolare la pellicola. Ovviamente, è gratificante che sia gradita, ma non puoi mai sapere il successo

che otterrà finché non esce. Ora, vogliamo replicare i risultati di *Casino Royale* e magari superarli”.

Sia la Wilson che Broccoli hanno amato lavorare con Craig. “Lui è affascinante, divertente, leale ed appassionato, tutte caratteristiche di un grande attore. Daniel ama veramente fare questi film, mette il suo cuore e l’anima in essi ed è molto scrupoloso e serio nel suo lavoro. In *Casino Royale*, lui esplorava il personaggio e da allora ha acquisito una fiducia notevole, quindi interpreta Bond con più fiducia e con una sicurezza legata a questa sensazione. Lui fornisce dei consigli creativi di cui siamo molto felici, capisce il personaggio molto bene e quindi, quando si discute della sceneggiatura e delle questioni legate al personaggio di James Bond, è molto coinvolto e i suoi contributi sono veramente importanti”.

E’ la prima volta che Wilson e la Broccoli hanno lavorato con il pluripremiato regista Marc Forster e sono rimasti impressionati dai suoi metodi. “Marc è il regista più preparato con il quale abbiamo mai lavorato. Pianifica ogni set e location, mentre lavora con il direttore della fotografia per prevedere dove verrà sistemata la cinepresa in ogni inquadratura. Questo viene fatto all’inizio del film e viene mantenuto fino alla fine. Anche il suo primo assistente, Michael Lerman, è estremamente preparato e si occupa delle inquadrature calcolando i tempi necessari per realizzarle, ponendosi degli obiettivi quotidiani. E’ magnifico vederli lavorare insieme”.

I produttori hanno girato le scene ambientate a Haiti e in Bolivia a Panama e in Cile, come spiega Wilson. “E’ facile lavorare a Panama, puoi andarci senza problemi, va bene per lo stile di vita, le persone parlano un buon inglese e le infrastrutture della nazione sono buone, magari non per le riprese, ma per tutto il resto, come gli alberghi o i trasporti. Per questo film in particolare, avevamo bisogno di una coppia di location e il fatto che tra la città di Panamá e Colon potevamo rappresentare sia Haiti che la Bolivia ha funzionato bene, quindi questo ci sembrava il modo più efficace di pianificare il film”.

I produttori spiegano il significato di *007 Quantum Of Solace* e la sua importanza nella sceneggiatura. “Il titolo deriva da un racconto di Ian Fleming e, in questo contesto, significa che un rapporto non può essere salvato se non c’è un ‘po’ di conforto’ tra le due parti. ‘Quantum’ è da intendersi come ‘quantità’ e ‘solace’ come ‘conforto’, quindi se loro non hanno intenzione di condividere questo atteggiamento il loro rapporto non è recuperabile. Nel nostro caso, c’è un paio di cose. Bond cerca un po’ di conforto dopo le sue esperienze in *Casino Royale*, mentre ‘Quantum’ è anche il nome dell’organizzazione criminale del film.

**“LO STIAMO PORTANDO AD UN ALTRO LIVELLO”**

## Dennis Gassner – Scenografo

Dennis Gassner è stato convocato dal regista Marc Forster per apportare il suo stile scenografico a *007 Quantum Of Solace*. Gassner descrive il loro primo incontro, dicendo che "ho conosciuto Marc assieme a Michael e Barbara. Avevo visto i suoi film e, a livello personale, era delizioso. Ho pensato che fosse uno spirito gentile, qualcuno di vivace, energico, molto tranquillo e sensibile, decisamente simile alla mia indole. Abbiamo scoperto immediatamente una sintonia, quindi quando avviene una cosa del genere, sai che il lavoro procederà bene e abbiamo trovato un accordo. Devi seguire il tuo istinto. Io lo faccio per ogni aspetto delle scenografie di una pellicola, perché tutto dipende dalla risposta emotiva alle cose. Sono sempre la prima persona a vedere il film, quindi se mi sembra buono, allora la speranza è che lo stesso avverrà anche per il resto del pubblico. E' questo il mio metodo".

Gassner è entrato a far parte della squadra all'inizio della preproduzione e spiega come ha affrontato il compito di ideare le scenografie di un progetto delle dimensioni di *007 Quantum Of Solace*. "Quando ho iniziato, vedevo la pellicola come un foglio bianco. Ho chiesto a Marc qualcosa da fissare in mente, dovevamo trovare un elemento, un punto di riferimento. Quando ci ho pensato, è risultato evidente che fosse Daniel. E' il nostro James Bond. E' stata la terza occasione in cui ho lavorato con Daniel, che è cambiato e si è evoluto come attore, ma c'è una cosa che rimane sempre uguale, quel volto magnifico, pieno di spigoli e cesellato, con dei lineamenti facciali notevoli, oltre ovviamente a quegli occhi blu penetranti. Da quel momento, abbiamo iniziato a creare un linguaggio e abbiamo costruito partendo da quel punto, unendo i gusti di Marc e i miei in maniera notevole. Se si osserva il film, è pieno di queste cose, con tanti elementi grandi e piccoli che abbracciano Daniel".

Spinto a scegliere una location preferita, Gassner cita il set di ESO Paranal, che si trova a 1.800 metri di altitudine nel deserto di Atacama in Cile. "E' stata la location più remota in cui ci siamo recati ed è stato il destino che me l'ha fatta scoprire. Stavamo analizzando i deserti del mondo ed è uscito fuori l'Atacama, così mi sono collegato ad Internet. La prima pagina su Atacama conteneva una piccolissima fotografia dell'ESO Hotel e l'ho notata subito. Io ero qui a Londra, Marc era a Los Angeles al suo computer e, nel giro di cinque minuti, mi ha chiamato e mi ha detto 'lo abbiamo trovato, è questo'".

Scegliere il Cile come location rappresentava una preoccupazione per i produttori a causa del budget, ma Gassner e Forster erano fiduciosi sulla bontà della scelta. "Era quello di cui c'era bisogno per realizzare il film, senza preoccuparsi di quanto sarà duro il prossimo o quello ancora successivo. Quando si osserva la storia delle pellicole di Bond, si scopre che i realizzatori si sono sempre sforzati di stimolare il pubblico in tanti modi diversi e questo non faceva

eccezione, così stiamo arrivando ad un altro livello”.

L'edificio ESO Paranal sembra citare i set legati ai film di Bond degli anni sessanta, come commenta Gassner. “Io non ho scelto l'ESO hotel per via della cupola, che ricorda una magnifica scena di *Licenza di uccidere*, ma è capitato per caso. Ne sono felice, perché amo quella scena, ma non è stata una decisione voluta. Quello che facevo era cercare di risolvere i miei problemi. La storia di Bond è sempre nella tua testa, ma la cosa importante era sapere di aver preso le decisioni giuste”.

Michael G. Wilson e Barbara Broccoli sono i produttori che hanno ricevuto l'eredità di Bond da parte del padre, Cubby Broccoli, nel 1995 e hanno continuato a portare avanti la serie con tanti successi. Gassner ha amato lavorare con loro. “E' una storia magnifica e dobbiamo un grande rispetto a Michael e Barbara, due persone meravigliose con cui lavorare. Si pongono molte domande, sono interessati e sempre presenti, mentre ti permettono di svolgere il tuo lavoro e ti pongono le domande giuste. “E' una famiglia meravigliosa ed è importante che ci sia in questi film”.

Una delle scenografie più appariscenti del film è il quartier generale dell'MI6. Gassner ha ideato un centro nevralgico dei servizi segreti pieno di luce e vetro. “Mi sono spinto più in là per modernizzare l'MI6. La sensazione che ho avuto da *Casino Royale* era che Judi fosse in un luogo che rappresenta un ponte tra il vecchio mondo di M e quello di Bond e io volevo che lei fosse pronta all'azione, magari di fronte ad un computer. La sua voce è il marchio di fabbrica di MI6 e rappresenta il comando definitivo. Ho deciso che dovesse avere un muro intelligente e che la sua voce potesse attivare tutto quello di cui aveva bisogno, per comandare e controllare il mondo. E' diventata un'immagine divertente con cui giocare. Volevo che il personaggio fosse forte e comandasse, ma che rimanesse Judi, quindi che fosse presente comunque una certa dolcezza. Per esempio, abbiamo costruito la stanza della casa di M, che è moderna ma ha delle luci e dei mobili soffici, quindi eravamo rispettosi del suo passato, ma volevamo dare al personaggio una nota estrema”.

All'inizio della preproduzione, Gassner ha ricevuto una chiamata da parte di Daniel Craig. “Barbara mi ha passato il telefono e in linea c'era Daniel, che mi ha detto 'Dennis, sono veramente felice che tu faccia parte di questo film. Ho una cosa da dirti, ti voglio senza guanti e con le nocche sanguinanti in questo film'”. La frase è rimasta impressa a Gassner per tutto il film. “E' stato magnifico lavorare nuovamente con lui e quello che amo di Daniel è che lavora duro e sta sempre cercando di trovare la verità nel personaggio. E' proprio quello che tento di fare io, scoprire la realtà nel personaggio, sperando che tutto sia collegato”.

## ***“CON UN ATTORE COME DANIEL PUOI FARE DI TUTTO”***

### **Louise Frogley – Ideatrice dei costumi**

Louise Frogley parla del fatto di lavorare con il regista Marc Forster, per creare l'aspetto giusto di *007 Quantum Of Solace*. “Io non avevo mai lavorato con lui prima d'ora, quindi ho dovuto imparare quali erano i suoi gusti, in modo che i costumi risultassero adatti a quello che voleva. Io gli mostravo tutto quello che ho fatto fin dall'inizio e ho continuato a condividere ogni particolare con lui fino a quando non ho capito cosa desiderava. E' estremamente rispettoso di tutte le persone che lavorano con lui e ama le idee che gli vengono presentate. Le nostre idee gli forniscono la sensazione di quello che vuole e lui puoi andare avanti a realizzarle. E' stato un periodo eccitante”.

Il celebre stilista Tom Ford è stato scelto per fornire tutti i vestiti di Bond di *007 Quantum Of Solace*. “Siamo arrivati da Tom Ford per gli abiti di Daniel, visto che volevamo qualcosa di molto elegante e Tom Ford si affida ad una prestigiosa ditta italiana. Io desideravo qualcosa di bello ed elegante, che ci ricordasse il tipo di vestiti che Sean Connery indossava nei primi film di Bond. Ritengo che Tom Ford sia un genio, che capiva quello di cui avevamo bisogno e che ha addirittura inviato una persona in Italia per seguire la lavorazione di un particolare materiale. Io volevo utilizzare un tessuto mohair per gli abiti. E' molto difficile da trovare perché è una fibra degli anni sessanta e sono quasi sicura che Sean Connery l'ha indossata per almeno uno dei suoi vestiti. E' un materiale molto strano, ma sullo schermo è magnifico e meraviglioso. Non solo desideravamo un materiale molto raro, ma ne avevamo bisogno anche di una quantità enorme, perché dovevamo realizzare tanti abiti. Tom Ford l'ha trovato per noi”.

Gli abiti di Daniel nel film hanno un taglio molto particolare. “Questi abiti non hanno cinture, ma possono essere regolati e sono più alti alla cintola, i pantaloni sono stretti e non hanno pieghe. Le giacche sono monopetto, con due bottoni, un risvolto e delle spalle il più strette possibile per un uomo muscoloso come Daniel. Sono estremamente ampie in vita e leggermente allargate nella parte della camicia della giacca, in modo da consentire i movimenti. Così, rendono elegante la figura”.

La Frogley spiega come ha affrontato un progetto di queste dimensioni con tante location da prendere in considerazione. “Per prima cosa, devi leggere la sceneggiatura e immaginare quanti cambiamenti di costume ci sono per un personaggio. Poi, quello che succede al personaggio mentre lui o lei indossano ogni costume. In alcuni casi, Bond può passare 24 ore negli stessi abiti dopo delle esplosioni, essere volato fuori da un aereo e rimanere isolato nel deserto. Io devo immaginare come appariranno gli abiti dopo alcuni eventi che magari non abbiamo ancora girato. E' un equilibrio delicato, perché troppo o troppo poco non funzionerà. Io effettuo questo procedimento con il coordinatore degli stunt e

svolgo il maggior numero di ricerche possibili su quello che potrebbe accadere agli abiti. E' molto importante, perché stai cercando di mettere assieme la storia. Più informazioni riesci a raccogliere, più sei preparato a fare il tuo lavoro".

"Lavorare con Daniel è fantastico, perché conosce perfettamente il suo corpo e sa quando qualcosa va bene. Non c'è nulla di meglio di un attore del genere. L'ho messo in una giacca Y-3, aveva un aspetto magnifico, lo sapeva lui e lo sapevo io. Poi gli ho dato un paio di pantaloni Staypress ed erano assolutamente perfetti. Spesso puoi mettere dei vestiti a qualcuno e vanno bene, ma talvolta ottieni qualcosa di favoloso e con un attore come Daniel puoi veramente riuscirci".

Per la scena del party a Panama, Louise Frogley voleva un aspetto moderno per Camille (interpretata da Olga Kurylenko) e l'Agente Fields (Gemma Arterton). "Abbiamo fatto indossare ad entrambe le ragazze dei vestiti di Prada per la scena della festa. Non è che avessimo stretto un accordo con Prada, semplicemente erano adatti alle circostanze. Gli abiti erano molto semplici ma eleganti ed erano perfetti per i personaggi e per l'aspetto che stavo cercando". Il personaggio di Olga deve saltare da un aereo in un costume indossato all'elegante festa di Greene per raccogliere dei fondi. La Frogley e la sua squadra in origine avevano pensato di farle indossare un tailleur pantalone, ma questa non sembrava una buona idea alla Frogley. "Ho capito che stavamo ideando il costume per soddisfare gli stunt e mi sembra che stessimo mettendo il carro davanti ai buoi. Le persone hanno dato per scontato che dovesse essere fatto in un certo modo, ma quando lo abbiamo osservato con attenzione ci siamo chiesti perché stavamo pensando ad un tailleur pantalone per una festa elegante ambientata in una nazione con un clima caldo. Non aveva senso. Quindi, alla fine, Camille va al party in un fantastico abito nero di Prada e non in un tailleur pantalone!".

La Frogley descrive come ha utilizzato il costume per aggiungere un altro livello al processo di narrazione, scegliendo degli abiti che riflettessero il personaggio. "Io volevo che i cattivi fossero eccentrici ma non eccessivi. Se fate caso agli abiti, sono un po' strani, ma senza essere troppo sopra le righe. Per Anatole Taubman ho utilizzato un medaglione Chrome Hearts, adatto al personaggio di Elvis. E' piuttosto inquietante, ma Anatole lo ha veramente amato e penso che lo abbia aiutato a costruire il personaggio di Elvis".

*007 Quantum Of Solace* è stato girato in un numero di location maggiore di ogni altro film di Bond fino ad ora, con dei grandi set in ogni località. La Frogley spiega come ha affrontato la sfida. "Per prima cosa, devi avere un'ottima padronanza di chi veste cosa, quando e dove e poi lavori a ritroso. Vedi quello che ti manca e quali sono le tue falle. Quando lavori in una location, devi decidere se pensi di poter colmare queste lacune nelle nazioni in cui ti recherai. Io ho sempre quella che definisco la 'nave ammiraglia' in Inghilterra che può inviarmi dei materiali se

necessario. In *007 Quantum Of Solace*, ho trovato dei magnifici abiti da sera a Panama che abbiamo utilizzato per le scene della Tosca a Bregenz, in Austria. Gli abitanti di Panama amano molto uscire, ma non vogliono spendere troppo, quindi questo era l'ideale per i vestiti. Poi, ho aggiunto anche degli abiti di Angels a Londra, li ho messi assieme e penso che il risultato sia efficace".

***"OGNI VOLTA CHE QUALCUNO SI RITROVA A STRINGERE I BRACCIOLI DELLA POLTRONA AL CINEMA O SI INCLINA DA UNA PARTE, IO HO VINTO"***

**DAN BRADLEY – Regista della seconda unità**

Avendo iniziato la sua carriera come stuntman, Dan Bradley conosce bene l'azione, anche perché ha ideato e diretto alcuni degli stunt più rivoluzionari nella storia del cinema moderno. *007 Quantum Of Solace* è il primo film di Bond per Bradley. "Quando sono stato chiamato per un incontro legato al film di Bond non potevo crederci. In un istante lo stuntman ventenne che ero 30 anni fa ha preso il sopravvento e anche se avevo appena terminato il mio sesto film di fila e volevo andare in vacanza, non era possibile rinunciare al 22° film di Bond".

"Una delle cose che molte persone non fanno è che io preparo buona parte dell'azione che poi dirigo. Quindi, la prima cosa che ho chiesto a Marc è se lui mi avrebbe permesso di studiare l'azione presente nella sceneggiatura. Per fortuna, ha amato quello che avevo ideato. Attraverso questo processo abbiamo scoperto rapidamente che avevamo le stesse idee sull'azione presente in questo film".

"Una delle cose che sostengo maggiormente è che non bisogna tentare di far sembrare tutto perfettamente orchestrato. Io dico sempre alla mia troupe che voglio avere l'impressione di essere stato così fortunato da aver colto un frammento di una folle scena d'azione. Non voglio che sembri un film, in cui tutto viene presentato perfettamente al pubblico".

Dan Bradley ha passato due mesi con la seconda unità in Italia a girare l'inseguimento automobilistico e quello sui tetti. "Ho amato girare in Italia, le location erano meravigliose, ma c'era un prezzo da pagare per questi panorami fantastici e per me è stato un aumento di capelli bianchi. Le difficoltà di lavorare in strade di montagne e nei pressi di un lago significavano avere poco tempo per ottenere le nostre inquadrature. E le scene di inseguimento automobilistico richiedono tanto tempo e più veloce vuoi andare, più tempo ci vuole, quindi le mie ambizioni sono state spesso sopraffatte dalla realtà".

"Amo la parte in cui Bond perde la portiera del guidatore della sua Aston Martin. Non l'ho mai visto in una scena di inseguimento automobilistico. Nel mezzo della

scena, la portiera di Bond si stacca, quindi ora ogni auto che arriva vicino e ogni pallottola che viene sparata, aumenta le possibilità che non sopravviva. Amo questa cosa per quello che ci permette di avere in termini di narrazione e come minaccia a Bond”.

“Io compio sempre degli esperimenti sul modo di spezzare l’azione, in modo che sembri spontanea e veramente pericolosa in contrasto con la realtà, il che significa dover coreografare e provare tutto attentamente per rendere sicura ogni cosa”.

“Io sono rimasto veramente impressionato da Daniel Craig. Ovviamente, è un attore di grande talento e molto dotato, ma ha anche questa fantastica etica lavorativa ed è pronto a fare tutto quello che è necessario per ottenere una buona inquadratura, compresi i suoi stunt. Nell’inseguimento sui tetti a Siena c’erano diversi salti sulle strade e sui vicoli da tetti di quattro o cinque piani e Daniel li ha svolti tutti. E’ anche saltato fuori da una finestra e si è fatto sei metri di volo verso il tetto di un autobus in movimento. E’ stato impressionante”.

“Io cerco delle reazioni emotive e viscerali da parte del pubblico e le ottengo grazie a delle valutazioni inquadratura per inquadratura e scelte ponderate. Non è semplice e molte cose che faccio richiedono che la troupe non pensi e agisca in maniera convenzionale. Se qualcosa mi sembra troppo familiare, mi trovo a cercare un approccio differente”.

“Voglio che ogni inquadratura passi la verifica del mio istinto. Mi fa provare qualcosa? E’ sufficientemente pericolosa? Sembra troppo orchestrata o artificiosa? Possiamo farla più rapidamente?”.

“E’ tutta questione di intuizione. Deve essere sicura, ma non sembrarlo. Dobbiamo prevederla, ma se è troppo semplice da prevedere, per me sembra orchestrato. Non voglio che il pubblico viva un’esperienza passiva. Io farò tutto il possibile per provarli e portarli ad una partecipazione attiva”.

“Ogni volta che qualcuno si trova a stringere i braccioli della poltrona al cinema o si inclina da una parte cercando di vedere meglio, ho vinto. Quella persona non è più uno spettatore, ma un partecipante attivo”.

“Semplicemente, è un’esperienza incredibile far parte di una pellicola di Bond. Dopo tutto, Bond fa storia a sé grazie al suo successo e alla sua incredibile longevità. Non ci sarà mai un altro personaggio in grado di mantenere questa grande importanza in un mondo in rapido cambiamento”.



## **“ESPLOSIONI E FUOCHI”**

### **Chris Corbould –Supervisore degli effetti speciali**

Chris Corbould è un pilastro della serie di 007. “Ho incominciato con *La spia che mi amava* come apprendista a 17 anni, dopo di che ho lasciato la società per cui lavoravo e ho ottenuto il mio primo lavoro come freelance in *Moonraker*, quindi sono rimasto con loro!”.

Corbould spiega come lavora all’organizzazione degli effetti speciali di un film d’azione come *007 Quantum Of Solace*. “Quando vedo la sceneggiatura, la leggo con attenzione e capisco dove stanno tutti gli effetti, poi li divido tra la prima e la seconda unità. Il film è stato particolarmente difficile, perché ad un certo punto avevamo due unità che giravano a Panama, un’altra che si preparava in Cile, tre unità separate che stavano per iniziare in Italia, mentre intanto lavoravamo in sei teatri di posa dei Pinewood Studios in Inghilterra. A livello logistico, deve essere uno dei film più difficili che abbia mai realizzato per quanto riguarda la geografia e il fatto di assicurarsi che la troupe giusta fosse al posto giusto con l’attrezzatura giusta. Ho una squadra di circa 80 persone nel film, ma cercavo di essere sempre presente per vedere tutte le prove e le riprese possibili, quindi ho viaggiato molto”.

Corbould e la sua squadra normalmente iniziano a lavorare ad un film di Bond almeno cinque mesi prima che incomincino le riprese. “In questo è stato diverso, perché ero impegnato con un altro film, quindi avevo soltanto due mesi per prepararmi, ma c’era una squadra che ci stava lavorando e che mi teneva aggiornato”.

Durante la fase di preproduzione, Corbould fa parte della squadra che lavora per portare la sceneggiatura sullo schermo, come spiega lo stesso professionista. “Quando ti viene fornita una sceneggiatura, quello che poi finisci per girare è molto diverso. Gli sceneggiatori fanno il loro lavoro e poi i creativi entrano in gioco e possono compiere dei cambiamenti radicali nei pochi mesi che precedono l’inizio delle riprese. Io propongo delle idee per gli effetti speciali, così cerchiamo di fare cose che non sono mai state tentate prima d’ora. Spesso, ho bisogno di portare la squadra in un’altra direzione se loro vogliono fare qualcosa che so è già stato svolto e che noi finiremmo per copiare”.

E’ la prima volta che Chris Corbould lavora con il regista Marc Forster. “E’ stato bello lavorare con Marc. Penso che una delle cose più interessanti è che Marc non ha lavorato molto all’azione prima d’ora. E’ bello vederlo coinvolto e cercare di fargli apprezzare e comprendere quello che fai. Marc ha delle idee molto precise su quello che vuole vedere, ma allo stesso tempo è molto aperto ai

suggerimenti. E' una brava persona e mi piace molto".

Corbould parla del coinvolgimento del suo reparto nella scena di inseguimento girata a Colon, a Panama. "Noi eravamo pesantemente coinvolti in trucchi come i guidatori nascosti. Daniel ha svolto buona parte della guida da solo, ma in alcune occasioni, per ragioni legate all'assicurazione, ci doveva essere uno stuntman. Noi dovevamo nascondere un guidatore per svolgere un particolare stunt con Daniel al timone che avrebbe potuto essere un po' rischioso. Avevamo dei battelli che si scontravano tra loro e delle esplosioni nei paraggi. Uno dei battelli si ribalta, cosa che ha richiesto del tempo per essere realizzata correttamente. Noi avevamo un grosso cavo sotto l'acqua che, quando il battello arriva ad un certo punto, permette di effettuare una svolta e così tirando il cavo il battello si ribalta. C'erano molti meccanismi sotto l'acqua e sulla banchina per questa particolare sequenza".

Per girare l'interno di un aereo DC3, quando Bond e Camille vengono attaccati dagli spari, il reparto degli effetti speciali doveva costruire l'attrezzatura da zero per simulare l'effetto di un aereo che perde il controllo, per poi riprendere tutto di fronte ad un blue screen alla cisterna interna a Pinewood. Corbould spiega che "abbiamo cercato di fornire l'illusione che il DC3 stesse affrontando una battaglia aerea. La struttura poteva passare da una posizione orizzontale ad una verticale e girare su se stessa, così è stato molto divertente lavorare con i meccanismi idraulici e mi è piaciuto molto fare questa cosa. All'inizio, abbiamo preso un reperto di un museo per la struttura dell'aereo, che poi volevamo montare assieme all'attrezzatura cablata, ma in breve tempo è diventato evidente che avremmo dovuto inserire tanti fori di pallottole in esso e causare altri danni, quindi abbiamo deciso di costruirlo da zero e in effetti in questo modo ha funzionato meglio".

La produzione di *007 Quantum Of Solace* ha girato tutte le scene in interni di Perla De Las Dunas a Pinewood, mentre Chris e la sua squadra dovevano svolgere un impegnativo programma di esplosioni per riuscire a far tutto nelle quattro settimane finali di riprese. "Abbiamo effettuato tante esplosioni in molti set diversi. Nel teatro di posa 007 ci sono cinque parti di interni, così per quanto riguarda la quantità, ci sono state molte esplosioni e diversi fuochi".

Tuttavia, gli effetti speciali non riguardano solo le esplosioni, come spiega Chris. "Si tratta di esplosioni ed effetti atmosferici, come vento, fumo, pioggia, nebbia e neve. Ci sono i gadget, come degli orologi che lanciano dei dardi, delle cornamuse con dei lanciafiamme, delle vetture adattate come la Jaguar e la Aston Martin de *La morte può attendere*, che abbiamo sistemato per la guida su quattro ruote per l'inseguimento al lago ghiacciato, oltre a tante attrezzature, da quelle piccole a quelle alte come quattro piani di un edificio!".

## **“SAI CHE PUÒ FARCELA, È ASSOLUTAMENTE IN GRADO”**

**Gary Powell – Coordinatore degli stunt**

I produttori hanno promesso che *007 Quantum Of Solace* avrà il doppio dell'azione di *Casino Royale*, quindi per Gary Powell questo significava il doppio degli stunt. Ma come è stato lavorare con il regista Marc Forster? “C'è tanta azione nella sequenza d'apertura quanta ce ne era in tutto *Casino Royale*. E' stato bello lavorare con Marc, perché lui arriva con delle riflessioni completamente diverse. In particolare, funziona perché io voglio realizzare questi stunt in maniera concreta, così come lui vuole che il film appaia assolutamente realistico. Lui voleva utilizzare Daniel il più possibile, piuttosto che una controfigura. Poi dipende da me dire se è possibile farlo funzionare in questo modo o se dobbiamo invece usare uno stuntman. Ci sono delle cose che non possiamo far fare a Daniel”.

Daniel Craig è sempre entusiasta di fare tutti gli stunt possibili e Powell è rimasto impressionato dalle sue capacità. “Avevamo già lavorato con Daniel a *Casino Royale*, così quando è tornato, sapevamo che cosa era capace di fare e quindi il nostro addestramento era molto più semplice, perché abbiamo proseguito da dove avevamo lasciato e siamo andati dritti al punto. Non mi preoccupa che Daniel svolga le scene di combattimento da solo, anche se sa che potrebbe ricevere un pugno in faccia o potrebbe colpire qualcuno. Quando svolgi degli stunt a questa velocità, c'è sempre qualche rischio. Daniel lo sa e decide se vuole farlo. Comunque, nove volte su dieci, lo fa!”.

“Daniel ha svolto la maggior parte dei suoi stunt in *Casino Royale* ma in questo si è superato. Si trova in un edificio in fiamme, ci sono delle palle di fuoco che esplodono dietro di lui o davanti, mentre cammina tra le fiamme e scivola sul pavimento, ma sai che può farcela e che ne è assolutamente capace”.

Powell ha coreografato tutti i combattimenti di *007 Quantum Of Solace* e spiega come l'azione deve essere coerente con il personaggio per essere credibile e contribuire al processo narrativo. “Quando abbiamo incontrato Mathieu per la prima volta e abbiamo incominciato l'addestramento con lui, sapevamo che era impegnato in una grande sequenza d'azione con Bond alla conclusione della pellicola che avrebbe provocato la morte di uno dei due contendenti. In poco tempo, ci siamo resi conto che sarebbe stato un combattimento confuso e poco tecnico, così abbiamo adattato la lotta per seguire il suo stile e poi renderla coerente con il personaggio. Quando combatte, tira fuori il meglio di Bond, non perché sia un grande lottatore, ma perché è un maniaco. Lui si scaglia contro 007 in un attacco scatenato, calciando, colpendolo con i pugni, urlando e ferendolo con delle sbarre. Lotta in maniera sporca”.

“Il personaggio di Olga è un'agente, quindi ha un addestramento militare e noi dovevamo farle raggiungere quel livello. E' stata dura per lei, ma si è dimostrata

all'altezza del compito. In un certo senso, doveva svolgere il combattimento principale, perché lotta contro il generale Medrano che è il doppio di lei, se non più grande. Marc aveva paura che non avrebbe funzionato, ma noi l'abbiamo addestrata duramente e tutto è andato bene. Siamo veramente orgogliosi dei suoi progressi".

Lavorare a stretto contatto con attori che potrebbero non essere stati addestrati prima di quel momento significa andare oltre alla semplice forza fisica, come spiega Powell. "Oltre che fisicamente, devi anche preparare gli attori mentalmente. Sappiamo che, alla fine del primo mese di addestramento se non prima, loro si sveglieranno al mattino e non vorranno scendere dal letto, perché saranno doloranti e stanchi. Noi dobbiamo prepararli a questa situazione. Quando addestrati degli attori, tutti vivono una brutta giornata. Dobbiamo addestrarli e prepararli, perché accade a tutti, ma è probabile che poi torneranno il giorno seguente e saranno ancora più bravi".

La squadra degli stunt deve lavorare con ogni reparto dell'unità di ripresa, come rivela Powell. "Quando stiamo ideando gli stunt, lavoriamo con i responsabili dei costumi, delle acconciature e del make up, gli effettisti, tutti quelli che saranno coinvolti e con cui comunichiamo fin dall'inizio. Il reparto dei costumi può volere un certo vestito, ma se ci sono dei problemi di sicurezza come, per esempio, se siamo nel fuoco, non voglio un'attrice che indossa degli abiti che non vanno bene in quell'ambiente. Con il makeup, dobbiamo dire loro che, dopo un combattimento, Bond probabilmente avrà un taglio sopra l'occhio e una ferita sulla guancia sinistra".

"Gli stuntmen devono avere un senso generale del film e lavorare per eliminare il maggior numero di pericoli e rischi per una scena di stunt. Quando Daniel corre per un corridoio con delle esplosioni e del fuoco, io devo parlarne con il supervisore degli effetti speciali, Chris, per sapere dove sarà Daniel quando avverranno le esplosioni. La squadra di effetti speciali deve programmare tutto al millimetro e Daniel deve calpestare perfettamente il suo segno. Se lui la supera, potrebbe ritrovarsi ad affrontare una palla di fuoco, quindi c'è una grande quantità di fiducia e lavoro duro da parte di tutti".

La macchina preferita di James Bond, la Aston Martin DBS, compie un gradito ritorno in *007 Quantum Of Solace*. Per far funzionare le vetture nella sequenza di inseguimento in Italia, Powell ha dovuto effettuare delle piccole modifiche. "Avevamo sette Aston Martin ed entrambe erano attrezzate per due superfici differenti, le strade normali e quelle irregolari piene di ghiaia. Abbiamo rafforzato le sospensioni e fatto emergere le ruote, utilizzando dei pneumatici specifici per ogni superficie. Abbiamo eliminato il traction control dalle vetture perché, se volevamo effettuare una giravolta estrema, dovevamo poterci riuscire. In questo modo è lo stuntman che controlla la vettura, piuttosto che il contrario. Nella Aston abbiamo sistemato un cambio manuale idraulico, in modo che lo

stuntman possa utilizzarlo per far ruotare la vettura agli angoli. Il cambio manuale è sistemato tra il conducente e la portiera, così è semplice da raggiungere anche senza guardare in basso”.

Per girare il salto di Bond e Camille dal DC3, Powell ha scelto di svolgere gli inserti di Daniel Craig e Olga Kurylenko in una struttura di addestramento chiamata Bodyflight. Volare nel tunnel del vento simula l'esperienza della caduta libera, come spiega Powell. “Quando all'inizio abbiamo avuto l'idea, pensavamo di utilizzare un paracadutista che effettuasse la vera caduta e poi inserire negli inserti i volti di Daniel ed Olga con gli effetti visivi. Io preferivo utilizzare il Bodyflight piuttosto che far sorreggere gli attori dai cavi con un effetto ventoso, quindi siamo andati lì e abbiamo svolto dei test filmati. Marc ha osservato le prove e gli sono piaciute molto, tanto da decidersi a svolgere tutta la sequenza paracadutistica all'interno. Abbiamo ripreso Daniel ed Olga per un'intera giornata e l'aspetto è fantastico, perché sono loro che cadono realmente. Non c'erano i movimenti che avrebbero effettuato con i cavi, quindi eravamo decisamente soddisfatti dei risultati”.

Un'altra importante sequenza di stunt di *007 Quantum Of Solace* è l'inseguimento dei battelli, girata a Colon, Panama. “L'inseguimento dei battelli è stato modificato all'ultimo. Io e il regista dell'unità aggiunta Simon Crane abbiamo ideato rapidamente una nuova sequenza e l'abbiamo provata in fretta. In origine, doveva essere una scena in scala ridotta. Siamo arrivati lì e abbiamo deciso di renderla enorme con quello che avevamo ed è proprio quello che abbiamo fatto. Da una parte del Canale di Panama all'altro abbiamo girato l'inseguimento, terminando poi su un'isola. Lavorare nel Canale di Panama è difficile perché non è un lago, ma c'è un mare mosso con centinaia di imbarcazioni lunghe trenta metri che incroci e l'acqua cambia in continuazione. Noi stiamo cercando di compiere delle svolte precise, ma dipende dalle correnti, così puoi superare il tuo segno di 3 o 4 metri. Tecnicamente, è stata una sequenza molto complessa da girare”.

Gary Powell parla anche del fatto di lavorare con la 'famiglia Bond'. “Io sono stato fortunato, ho collaborato a delle produzioni enormi e con dei produttori magnifici, ma Bond è un affare di famiglia. Quando stai sul set, non sei semplicemente un membro della troupe, ma fai parte della famiglia. Il padre di Barbara Broccoli ha dato il via a tutto con *Licenza di uccidere*, mentre lei e Michael Wilson stanno portando avanti il suo lavoro. Come produttori, hanno il compito di mantenere il film nei limiti del budget, ma loro si fidano della troupe e danno il massimo per fornirti tutto quello di cui hai bisogno e permetterti di realizzare il lavoro migliore per il film”.

## 007 Quantum Of Solace- CURIOSITA'

- Al college, lo scenografo di *007 Quantum Of Solace* Dennis Gassner era un linebacker di grande talento, a cui era stato offerto un provino con la squadra dei Los Angeles Rams! Tuttavia, ha rifiutato l'offerta continuando i suoi studi di design grafico e ora è uno sceneggiatore vincitore dell'Oscar®.
- Quando Bond e Camille volano fuori dal DC3, lo stunt è stato realizzato da Daniel Craig ed Olga Kurylenko in un tunnel del vento chiamato Bodyflight. 'Volare' nel tunnel del vento è la cosa più vicina possibile al fatto di cadere da 3.000 metri senza buttarsi realmente da un aereo.
- Per girare la scatenata sequenza di inseguimento a piedi attraverso i tetti di Siena, la squadra di produzione ha dovuto rimuovere le tegole presenti sulle case e rinforzare i tetti in modo che i piedi degli attori non si ferissero tra le tegole durante lo stunt.
- Oltre 200.000 munizioni a salve sono state acquistate per le prove, l'addestramento e le riprese di *007 Quantum Of Solace*.
- Il coordinatore degli stunt Gary Powell proviene da una dinastia di stuntmen. Insieme, la famiglia Powell ha collaborato in ogni pellicola di James Bond dai tempi di *Licenza di uccidere* nel 1962. Suo padre, Noshier Powell, e lo zio Dinny, hanno lavorato a tutti i film con Connery e Lazenby, il fratello Greg è stato impegnato in ogni titolo con Moore e Dalton, mentre Gary è stato coinvolto in tutte le pellicole con Brosnan e Craig realizzate finora.
- *007 Quantum Of Solace* è stato girato in più nazioni di quanto sia mai avvenuto nella storia della serie di Bond, coprendo sei Paesi differenti: Regno Unito, Panama, Cile, Messico, Italia ed Austria.
- Nella calda e umida Colon, la troupe del film beveva oltre 1.000 bottiglie d'acqua ogni giorno.
- Durante un periodo di soli 12 giorni, la squadra di effetti speciali di *007 Quantum Of Solace* ha organizzato 54 esplosioni controllate mentre giravano il climax del film nel celebre teatro di posa 007.

**EDIZIONE ITALIANA**

**UFFICIO STAMPA** Cristiana Caimmi

**Dialoghi Italiani**

Marco Mete

**Direzione del Doppiaggio**

Sandro Acerbo

**Voci**

JAMES BOND – Francesco Prando

DOMINIC GREENE – Frederic Lachkar

M – Sonia Scotti

CAMILLE – Francesca Fiorentini

RENÉ MATHIS – Giancarlo Giannini

**Fonico di Mix**

Alessandro Checcacci

**Fonico di Doppiaggio**

Fabio Benedetti

**Assistente al Doppiaggio**

Emiliana Luini

**Consulente SDDS**

Marco Stefani

**Doppiaggio eseguito presso**

CDC SEFIT GROUP